

ANNO IX - NUMERO 2

DICEMBRE 2024



# TRE VILLE NOTIZIE IN COMUNE



AMMINISTRAZIONE



STORIA E TRADIZIONI



VITA IN PAESE



ASSOCIAZIONI

## AMMINISTRAZIONE

|                                                        |   |
|--------------------------------------------------------|---|
| La redazione del Notiziario vi saluta                  | 1 |
| Il saluto del Sindaco                                  | 2 |
| Gli investimenti per l'acqua                           | 3 |
| PASsound, ultimi dettagli per aprire i sentieri sonori | 5 |
| Bando "Energia Amica", ecco i numeri del 2024          | 6 |
| Bel lavoro dei ragazzi di "Ci sto? Affare fatica"      | 7 |
| Un Trekking Rosa per la prevenzione                    | 8 |

## VITA IN PAESE

|                                                 |    |
|-------------------------------------------------|----|
| Qualche volta i genitori...tornano all'asilo!   | 10 |
| Gli auguri della Scuola dell'Infanzia di Preore | 11 |
| "I legn del Ciore". La mostra in municipio      | 12 |

## ASSOCIAZIONI

|                                                         |    |
|---------------------------------------------------------|----|
| Tante occasioni di trovarsi e condividere               | 14 |
| Coro Monte Iron, un altro anno di armonie               | 16 |
| Le ricche iniziative del Piano giovani "Gnabon"         | 18 |
| Olimpiadi della Busa, un bel ritorno                    | 20 |
| Il teatro è servito second edition                      | 22 |
| Filobastia...en tan "Gran rebalton"                     | 23 |
| Pro Loco, tante iniziative e divertimento per tutti     | 25 |
| La cura dei fiori e il senso di appartenenza a un luogo | 28 |
| Gli alpini in un'annata di servizio e momenti insieme   | 30 |
| Anno nuovo, elezioni nuove al Circolo anziani di Preore | 32 |
| Montagne: il paese dei festival (dal nostro inviato)    | 33 |
| L'allenamento dei vigili del fuoco volontari            | 35 |
| La Scola, un circolo sempre più attivo e aperto         | 37 |
| Lo zafferano di Qa'en: un ponte fra Iran e Italia       | 39 |
| I consigli di lettura della biblioteca                  | 41 |
| Pro Loco Ragoli 2024                                    | 42 |

## STORIA E TRADIZIONI

|                          |    |
|--------------------------|----|
| Inverni d'una volta      | 44 |
| Trevilleggiando continua | 46 |
| ANAGRAFE                 | 50 |



# La redazione del Notiziario vi saluta

In questi cinque anni nel Comitato di Redazione del Notiziario comunale abbiamo sempre pensato a due dimensioni temporali nella preparazione dei diversi numeri della rivista: il presente, per riuscire a proporre informazioni e notizie che fossero utili, aggiornate, puntuali, ma anche divertenti ed esaustive della vita che sotto i nostri occhi si dipanava nella comunità di Tre Ville; e il futuro, per presentare un'immagine completa e fedele di come è nata e sta crescendo questa comunità, di cosa si occupa nella quotidianità

e cosa desidera per l'avvenire, consapevoli che queste pagine sono racconto quotidiano ma anche testimonianza a futura memoria di un territorio e delle persone che lo abitano. Ci auguriamo di esserci riusciti, certamente ci siamo impegnati al meglio delle nostre capacità. Nulla però sarebbe stato possibile senza il vostro stimolo, quello dei lettori e dei protagonisti di questo territorio: l'impegno, l'allegria, la spensieratezza, i sogni, le fatiche, le aspirazioni, i progetti, i ricordi che abbiamo

raccontato e raccolto nel Notiziario sono tutti vostri e vi ringraziamo di averli voluti condividere con noi su queste pagine. Buon cammino a tutte e tutti voi, a scrivere nuove pagine di presente e futuro.



**Vuoi essere sempre  
informato sugli  
avvisi del comune?**



**Collegati alla Stanza del Sindaco!**

È molto semplice:

- scansiona il QR Code
- premi 'Avvia'
- ricevi le notifiche sul tuo cellulare!



Telegram:



@StanzaDelSindacoTreVilleBot

# Il saluto del Sindaco

Ci avviciniamo alla fine di un altro anno e ancora una volta mi ritrovo a portarvi i saluti miei e dell'Amministrazione e a fare un piccolo bilancio di questi dodici mesi.

Il 2024 ha evidenziato un ulteriore appesantimento dell'iter burocratico dei lavori pubblici. Oggi stiamo affrontando un indubbio allungamento dei tempi di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche ed io stesso mi trovo a essere impaziente e insoddisfatto: questioni che da cittadino vedrei risolte velocemente si scontrano con normative e logiche organizzative complicate, senza contare l'impegno finanziario, a volte al limite della sostenibilità, che ormai qualsiasi iniziativa pubblica richiede.

I lavori pubblici in corso sono molti ed alcuni per queste logiche hanno visto un iter rallentato: nei prossimi mesi prenderà concretezza il lavoro sugli acquedotti finanziati sul Pnrr, il recupero dei centri storici di Coltura e Vigo, gli interventi

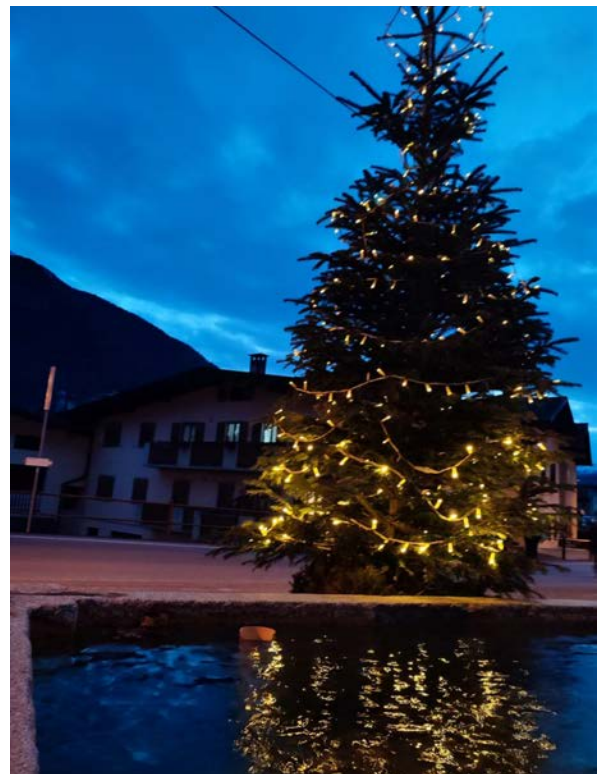
a Palù, il progetto di efficientamento energetico e messa in sicurezza della scuola primaria di Ragoli, senza dimenticare gli altri interventi in via di conclusione e/o recentemente appaltati ed in procinto di essere avviati.

Se la gestione dei lavori pubblici appesantisce lo slancio amministrativo dall'altro lato vivo con piacere una realtà culturale e relazionale che non molla mai: e tutto questo grazie al lavoro delle associazioni che spero trovino nel Comune un interlocutore presente e disponibile.

Siamo un Comune strutturato, per risorse economiche quanto umane. L'ho detto molte volte e lo ribadisco. Il futuro non è certo una strada in discesa, ma la nostra comunità ha ancora tanto

da chiedere e il Comune tanto da poter dare. Ci vuole pazienza e costanza e gli obiettivi sono certo continueranno ad essere raggiunti.

In questo ultimo Natale di consiliazione auguro quindi a tutti noi che Tre Ville possa continuare a rappresentare un esempio di comunità coesa e allo stesso tempo aperta, volta al domani e costantemente orientata al risultato e soprattutto attenta ed impegnata verso le persone che la compongono.





# Gli investimenti per l'acqua

“ **L'acqua è un diritto di base per tutti gli essere umani: senza l'acqua non c'è futuro.**

**L'accesso all'acqua è un obiettivo comune. Essa è un elemento centrale nel tessuto sociale, economico e politico del paese, del continente, del mondo. L'acqua è democrazia”.**

**Nelson Mandela**

Il consumo medio annuo di acqua della nostra comunità si aggira sui 150.000 m<sup>3</sup>, portando alle casse comunali entrate per circa 94.000 €: considerando il numero di abitanti di Tre Ville (circa 1.400 residenti) possiamo concludere che il consumo medio si attesta poco sopra i 100 litri a persona per giorno. Per utilizzare al meglio “l'oro blu” è importante che gli enti pubblici, di qualsiasi livello, operino per investire nelle principali infrastrutture di captazione, nel trattamento delle acque e nei sistemi di distribuzione verso le singole utenze.

Negli ultimi anni il nostro Comune ha realizzato innumerevoli interventi in campo idrico. I principali sono i seguenti:

- rifacimento del serbatoio “Bolciana” per la frazione di Ragoli (circa 154.000 €);
- rifacimento del serbatoio “Rusca” per la frazione di Ragoli (circa 290.000 €);
- intervento in somma urgenza per Binio, Daone e Manez, per scarsità idrica della sorgente “Regiolà” (circa 11.400 €);
- nuova tubazione di alimentazione del serbatoio “Buston” per la frazione di Preore (circa 600.000 €);
- rifacimento del sistema di distribuzione idrica di Binio, Daone e Manez per la frazione di Montagne (circa 850.000 €).

Questi importanti interventi, finanziati in parte da contributi pubblici extra-comunali,

e la normale gestione delle infrastrutture sul territorio contribuiscono a definire le tariffe dei servizi idrici (bollette dell'acqua) per il cittadino. È utile precisare che tali tariffe derivano dalla somma di tre elementi: acqua e fognatura da una parte e depurazione dall'altra. L'ente comunale, con la parte di tariffazione di acqua-fognatura, ha infatti l'obbligo normativo di coprire tutti i costi, mentre il valore dell'aliquota della depurazione viene definito e incassato dall'ente provinciale. L'obiettivo dell'Amministrazione è ovviamente quello di garantire il minor aumento possibile, per quanto di competenza, della tariffa a carico dei cittadini, da un lato mantenendo con costanza l'infrastruttura idrica e dall'altro individuando contributi pubblici (fondi specifici provinciali o statali) a finanziamento delle opere a maggior impatto economico.

A seguire delle tabelle dove è riportata l'evoluzione della tariffa negli ultimi anni.

## 1. Tariffa acqua – fognatura

| UTENZE DOMESTICHE                                     |                       |                       |                       |
|-------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
|                                                       | 2022                  | 2023                  | 2024                  |
| quota fissa acqua                                     | 19,00 €               | 19,93 €               | 21,98 €               |
| quota fissa fognatura                                 | 6,35 €                | 6,35 €                | 6,35 €                |
| tariffa agevolata acqua (0-80 m <sup>3</sup> )        | 0,17 €/m <sup>3</sup> | 0,17 €/m <sup>3</sup> | 0,23 €/m <sup>3</sup> |
| tariffa per consumi acqua (81-250 m <sup>3</sup> )    | 0,31 €/m <sup>3</sup> | 0,34 €/m <sup>3</sup> | 0,36 €/m <sup>3</sup> |
| tariffa per consumi acqua (251-500 m <sup>3</sup> )   | 0,48 €/m <sup>3</sup> | 0,49 €/m <sup>3</sup> | 0,49 €/m <sup>3</sup> |
| tariffa per consumi acqua (oltre 501 m <sup>3</sup> ) | 0,62 €/m <sup>3</sup> | 0,63 €/m <sup>3</sup> | 0,63 €/m <sup>3</sup> |
| tariffa variabile fognatura                           | 0,17 €/m <sup>3</sup> | 0,17 €/m <sup>3</sup> | 0,17 €/m <sup>3</sup> |

## 2. Tariffa depurazione

| UTENZE DOMESTICHE |                        |                        |                        |
|-------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
|                   | 2022                   | 2023                   | 2024                   |
| quota variabile   | 0,81 €/ m <sup>3</sup> | 0,81 €/ m <sup>3</sup> | 0,85 €/ m <sup>3</sup> |

Nel prossimo periodo si affronteranno ulteriori investimenti per l'intero sistema di distribuzione idrica grazie a importanti fondi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali risorse saranno destinate a opere che permetteranno di ridurre le perdite sulle più obsolete reti di distribuzione e all'installazione dei più innovativi sistemi di monitoraggio atti a quantificare i flussi d'acqua sulle reti

stesse. Questi lavori di ammodernamento, finanziati interamente dal fondo, sono quantificabili a poco più di 4.600.000 €. A carico delle casse comunali vi è una quota parte di 250.000 € oltre all'iva, per un totale di circa 1.000.000 €.

In questo periodo, l'ufficio tecnico, a cui va un doveroso ringraziamento, sta seguendo l'intero iter burocratico e normativo e sta procedendo a un'attenta analisi della situazione attuale su tutto

il territorio comunale in modo da potere redigere, insieme allo Studio tecnico esterno di progettazione incaricato, il progetto esecutivo dell'intera opera. Tale progetto dovrà essere consegnato per l'approvazione entro il 31 dicembre di quest'anno, successivamente si dovrà procedere con una gara per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'opera.

Essendo gli importi per la progettazione e la realizzazione delle opere al di sopra delle soglie



dettate dal D.Lgs 36/2023 riferite alla qualificazione delle stazioni appaltanti (500.000 € per lavori e 140.000 € per servizi), le trattative/gare di appalto dovranno essere delegate all'Agenzia Provinciale per gli Appalti

e Contratti della Provincia (APAC) o al Consorzio dei Comuni Trentini, al momento uniche "centrali di committenza" qualificate e disponibili. L'inizio dei lavori è fissato per l'estate 2025 e interesserà gran parte

del territorio comunale. L'Amministrazione si impegnerà a avvisare la popolazione prima dell'avvio del cantiere.

*Rosella Pretti – Consigliera*

## PASsound, ultimi dettagli per aprire i sentieri sonori

Siamo quasi pronti per rendere percorribili i sentieri sonori di PASsound, progetto nato dal percorso partecipativo "Abitanti consapevoli" e che è stato sviluppato nel corso degli ultimi anni a Tre Ville.

Nei mesi scorsi è stato ultimato il posizionamento della cartellonistica con i QRcode che segneranno i percorsi, offrendo la possibilità di ascoltare storie, racconti, leggende e curiosità sul nostro territorio. Quello che servirà per seguire i giri di PASsound saranno quindi solo uno smartphone con connessione internet e, ovviamente, almeno un paio di scarpe da trekking!

In attesa di divulgare il materiale informativo con le cartine dei sentieri, vi sveliamo intanto i suggestivi nomi dati ai percorsi: Senter da le Regole; Senter da l'Acqua; In vino veritas; Senter da le Laste; Senter dai Montagno; Fin en do che pesta le vache.



# Bando "Energia Amica", ecco i numeri del 2024

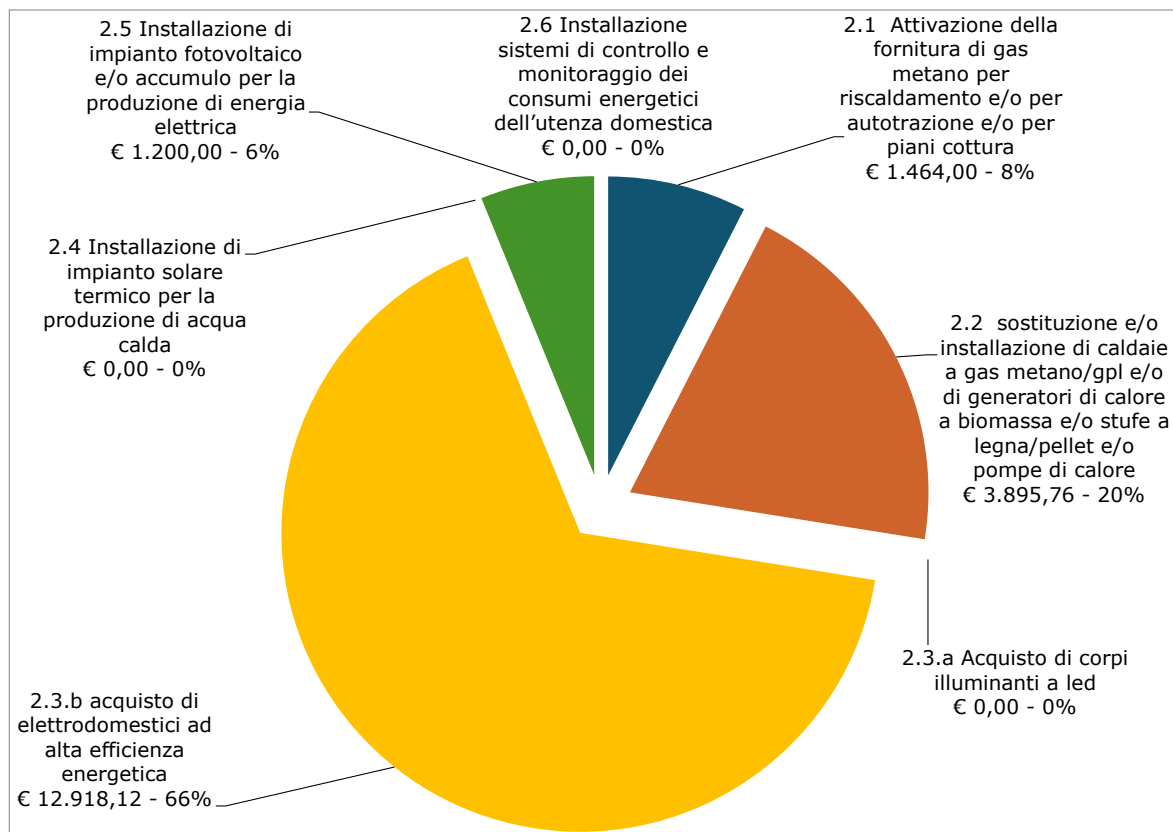
AMMINISTRAZIONE

**S**i è conclusa il 31 ottobre la seconda edizione del bando "Energia Amica". Dal 2023 infatti il Comune di Tre Ville ha deciso di prevedere a bilancio un apposito fondo destinato all'erogazione di contributi in conto capitale a favore dei residenti, con l'intento di promuovere e di incentivare politiche energetiche sostenibili e stimolare

maggiore coscienza e consapevolezza in merito alla necessità di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo. Varie le spese previste a contributo, per un massimo di 400 € a domanda: l'attivazione della fornitura di gas metano; la sostituzione di caldaie; gli acquisti di corpi illuminanti a led e di elettrodomestici ad alta efficienza energetica;

l'installazione di impianti solari termici e di impianti fotovoltaici e/o accumulo; l'installazione di sistemi di controllo e monitoraggio dei consumi energetici dell'utenza domestica. Come per lo scorso anno l'iniziativa ha avuto un notevole successo con 60 domande presentate dai cittadini per un totale di circa 18.600 € di contributi erogati dal Comune.

**A seguire un semplice grafico da dove si può osservare la ripartizione dei contributi per le varie voci incentivabili.**



Come noto, anche altri enti offrono contributi per incrementare efficienza e risparmio energetico: in particolare ricordo la Provincia Autonoma di Trento attraverso il “bando stufe” (<https://energia.incooperazione.it/bando-stufe>) e il BIM Sarca Mincio Garda mediante il “Piano Fotovoltaico” (<https://www.bimsarca.tn.it>).

*Daniela Braghini - Assessora all'associazionismo*

## Bel lavoro dei ragazzi di "Ci sto? Affare fatica"

Buon riscontro per l'iniziativa "Ci sto? Affare fatica", che dal 19 al 23 agosto ha visto protagonisti una quindicina di ragazzi in un percorso di cura del territorio e impegno civico. È stata una settimana ricca di contenuti e istruttiva, che ha ribadito l'importanza dei valori dell'attenzione al bene comune e alla nostra comunità. Preme ringraziare i ragazzi, che si sono dimostrati collaborativi, volenterosi e desiderosi di dare il loro contributo. In cinque giorni di quattro ore circa di attività i ragazzi hanno provveduto a pulire:

- il parco al Poz, con la verniciatura di panche e tavoli, la sistemazione della sabbia dove presente, la pulizia della fontana e dei giochi;
- l'esterno del capitello dedicato a Santa Apollonia e della chiesa a Preore, compresi i tombini e le canaline;

- l'area di fronte al bar Alpino a Preore;
- l'area del campo da tennis di Preore e di quello di Ragoli (canaline, aiuole, giochi e fontana);
- il giardino della scuola dell'infanzia di Preore;
- le fontane di Ragoli;
- il parco “Nino Fedrizzi” a Ragoli;
- l'area della fontana piccola e del parco giochi a Coltura.

Si ringraziano i volontari Mario, Faustino, Paolo e Nicola che hanno aiutato i ragazzi, le tutor Licia e Maria che li hanno supervisionati e Elsa e Mattia che si sono prodigati per il pranzo conclusivo.

Si ringrazia la cooperativa Incontra s.c.s., che ha organizzato insieme all'Amministrazione l'intervento, la Comunità delle Regole Spinale e Manez per la stretta collaborazione, e La Cassa Rurale, il Bim del Sarca - Mincio - Garda e il Bim del Chiese per il sostegno.





# Un Trekking Rosa per la prevenzione

AMMINISTRAZIONE



L'8 settembre scorso il nostro territorio si è tinto di rosa (anticipando di qualche settimana ottobre, il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno), grazie al Trekking Rosa di Tre Ville, iniziativa promossa dall'Amministrazione con l'associazione Lotus - Oltre il Tumore al seno.

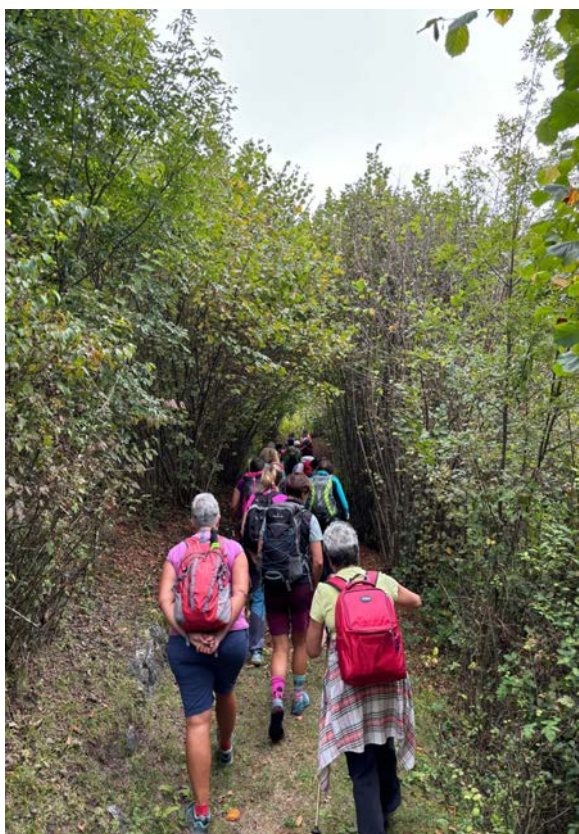
Appuntamento alle 9.00 nel piazzale del municipio di Ragoli, con Chiara De Pol e Iole Caola, entrambe socie fondatrici e nel direttivo dell'associazione Lotus, che hanno illustrato a noi

partecipanti le iniziative previste per ottobre e tutte le altre attività che vedono Lotus coinvolta. Tra le tante, ricordo qui la rappresentazione teatrale SE.No, scritta e diretta da Andrea Brunello con Giulia Toniutti, in cartellone in diversi teatri del Trentino.

Dopo alcune parole di presentazione del dottor Andrea Piedimonte, chirurgo plastico, siamo partiti per la passeggiata prevista, guidati dagli accompagnatori di media montagna Tina Stolcis e Marta Bonomi, presidente e vicepresidente

dell'associazione accompagnatori di Media Montagna del Trentino. Passando per il sentier del Pic e per quello delle Laste, con il prezioso racconto delle guide che ci hanno mostrato con sguardo professionale il nostro territorio, siamo arrivati in un paio d'ore alla nostra destinazione: un luogo sempre affascinante, che entra nel cuore di chiunque abbia la fortuna di vederlo e che tutti noi di Tre Ville conosciamo bene...Iron! Conclusa la breve pausa per il pranzo, ci siamo raccolte e raccolti in mezzo ad uno dei tanti





Le iniziative dell'associazione Lotus sono davvero tante e l'impegno per divulgare informazioni, per rispondere a domande e soprattutto per sostenere chi sta affrontando la cura del cancro, sia come individuo che come famiglia, è concreto. Inoltre l'obiettivo di Lotus non è solo quello di informare, ma anche e

guarigione e quello di far sì che parlare di prevenzione e di tumore al seno diventi qualcosa di normale, eliminando tabù che molto spesso fanno sentire chi vive la malattia e la sua famiglia estranei alla comunità.

In attesa di future ulteriori iniziative in collaborazione con Lotus, vi invito a visitare il sito internet [www.lotusassociazione.it](http://www.lotusassociazione.it) o contattare direttamente l'associazione scrivendo a [lotus.associazione@gmail.com](mailto:lotus.associazione@gmail.com).

**E ricordatevi:**

**#nonsentiamocisoli!**

prati verdi del borgo, per affrontare il tema della giornata: la chirurgia plastica ricostruttiva post operazione al seno. Questi interventi medici ricostruttivi, sempre più fondamentali nel trattamento delle malattie tumorali al seno, hanno l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle donne colpite dalla malattia, sostenendo anche il recupero del benessere psichico delle pazienti. Il tempo è stato clemente fino al momento del rientro in paese, ma purtroppo poi la pioggia ci ha travolto (ma senza intaccare lo spirito che ha caratterizzato l'intera giornata).

soprattutto quello di accompagnare le donne colpite dalla malattia in tutto il percorso di







*A cura dei genitori Comitato Scuola Infanzia di Preore*

# Qualche volta i genitori ...tornano all'asilo!



Ogni giorno noi genitori affidiamo i nostri bambini alla scuola dell'infanzia. Ogni giorno ci dedichiamo poi alle nostre occupazioni quotidiane. Le vite nostre e quelle dei nostri figli sono decisamente diverse quasi tutti i giorni dell'anno scolastico...con qualche memorabile eccezione!

Non dimenticando certo gli appuntamenti tradizionali che la scuola organizza con i genitori, quali la festa di Natale o le giornate per l'accoglienza dei piccoli e di diploma per i grandi, oggi vogliamo però ricordarvi delle piccole occasioni che permettono a noi genitori di renderci protagonisti di alcune mattinate della scuola

dell'infanzia di Preore.

Grazie alla disponibilità del corpo docente e del personale al completo della scuola, quando possibile i genitori, su base volontaristica, ideano alcuni momenti di gioco e divertimento a favore dei bambini: per alcuni anni c'è stata la visita di Babbo Natale e la renna per il periodo natalizio, qualche volta le mascherate a carnevale, a marzo i giochi per Pasqua.

Già pensando ad altre occasioni per dare il meglio (o il peggio) di noi come genitori, invitiamo tutte le mamme e i papà di bambini che frequentano o frequenteranno l'anno prossimo la scuola

dell'infanzia di Preore a farsi avanti!

Vi ricordiamo che compongono il Comitato di gestione della Scuola dell'infanzia come genitori Enrico Leonardi (presidente), Michela Poggi (vicepresidente), Federica Gianninò (segretaria), Carla Faccini e Silvia Paoli. Si aggiungono come rappresentanti del comune di Tre Ville Daniela Braghini e Angela Zambaldi.

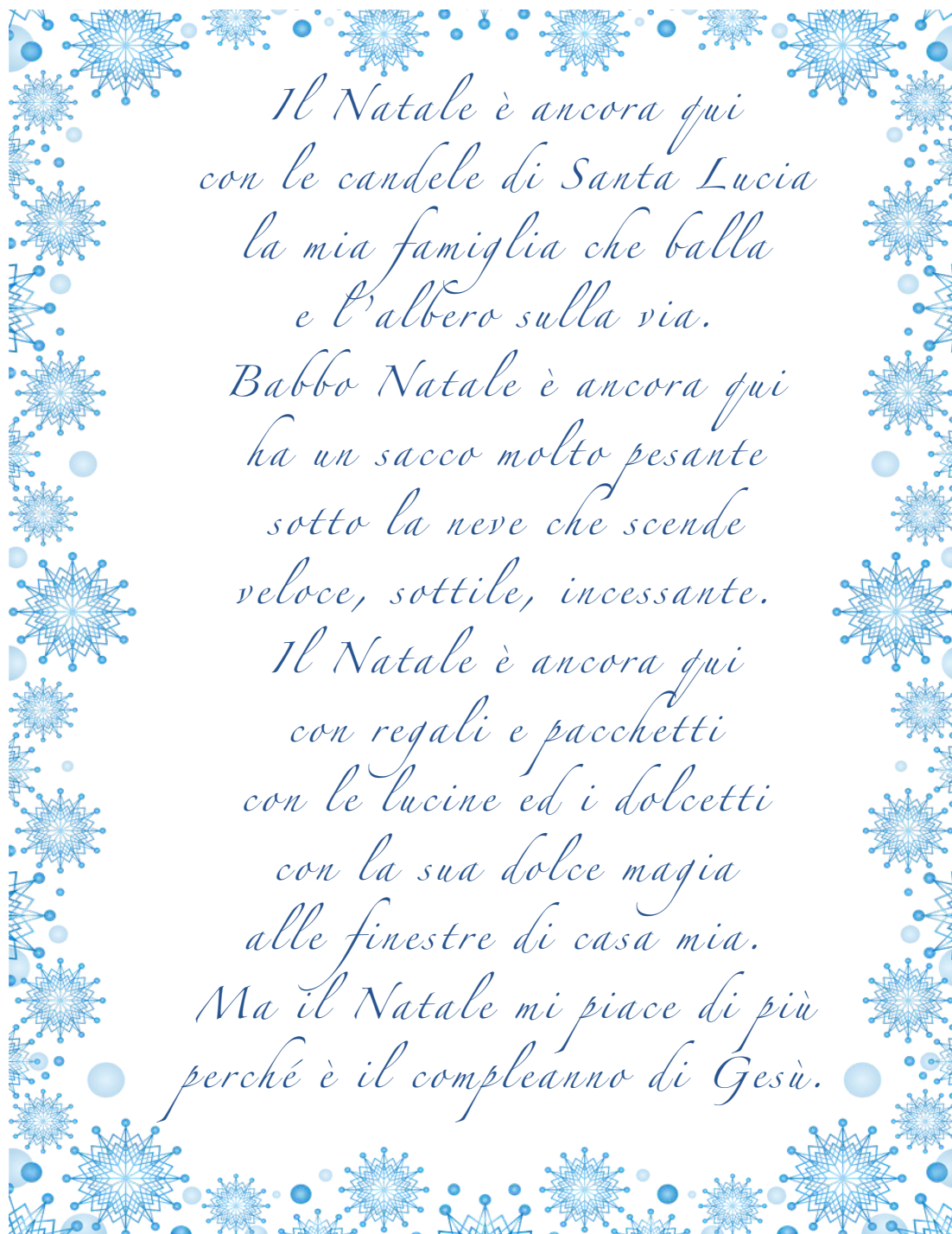
**E per contattarci?**

**Beh, basta il  
passaparola...e poi  
sarete i benvenuti  
nell'ennesimo gruppo  
whatsapp!**



*A cura di insegnanti e bambini*

# Gli auguri della Scuola dell'Infanzia di Preore



Testo tratto dal libro "Per tutto l'anno" di Elsa Beskow - Pulce Editore

Il personale, le insegnanti, i bambini della Scuola dell'infanzia di Preore augurano a tutta la comunità del comune di Tre Ville un sereno Natale.

# “I legn del Ciore”

## La mostra in municipio



stretti rapporti ormai ventennali con il “maestro” Giovanni Leonardi, docente stimato dei corsi di intaglio presso la scuola che dirige. Anche Giorgio Marchetti, presidente Bim del Sarca, ha espresso il suo amichevole saluto e un sincero favore per l’opera. Alessandro Togni, responsabile delle mostre di Judicaria, ha

**L**a splendida personale di Giovanni Leonardi, scultore del legno di Preore, è stata promossa dal Centro Studi Judicaria e dal Comune di Tre Ville e inaugurata sabato 24 agosto 2024 presso la sala consiliare di Ragoli. Pubblico delle grandi occasioni per vedere “I legn del Ciore”: persone amiche, cultori d’arte, semplici osservatori che hanno reso omaggio a un artista riconosciuto per qualità stilistica e ben voluto dalla comunità locale.

Ad aprire l’incontro il sindaco di Tre Ville Matteo Leonardi, che ha lodato l’opera e ringraziato per l’organizzazione dell’evento, in particolare la coordinatrice Rosella Pretti; a seguire la vicepresidente di Judicaria Gabriella Maines, che ha indicato quanto e come il Centro Studi esprima premura per gli artisti e si attivi per la diffusione dei linguaggi espressivi. E ancora il saluto di Giacomo Nicolini, presidente della Scuola del Legno di Praso, che ha sottolineato gli

suggerito alcune linee di interpretazione critica che hanno indirizzato la lettura delle opere, prima con una catalogazione degli aspetti formali, ai quali ha fatto seguire elementi di contenuto e di contestualizzazione sociologica.

Giovanni Leonardi, nel suo lavoro potremmo dire di manualità “inattuale”, si trova a esprimere proprio con i suoi gesti di origine antica, attraverso un materiale tradizionale (e nobile), una sorta di



legame fra passato e presente, che non tiene conto dei processi della tecnologia e della virtualità, a favore di una pratica che consenta la produzione di “oggetti singolari” non aderenti alle logiche della massificazione.

È un naturalismo che travolge, almeno quando l'autore si occupa di elaborare contenuti visivi prossimi alla figurazione più realistica, come nelle assortite figure femminili, siano esse fanciulle nell'alba della vita oppure donne ritratte nella loro piena consapevolezza e maestosità fisica e psicologica. Si riconoscono in queste creazioni tutti i contenuti formali di un “Neo Romanticismo” contemporaneo e pure quando l'iconografia appare tradizionale sembra emergere il fascino delle epoche romanze.

Alcune sculture sono invece vere e proprie “macchine del tempo” che attraverso la rappresentazione di figure e cose della tradizione contadina sono in grado di trasportarci nella memoria antica, nella vera anima delle Alpi. “El Nono”, il primo e storico tuttotondo realizzato dall'autore, si presenta in dimensioni ridotte ma, come una preziosa reliquia del

passato, conserva, nella rappresentazione dell'avo intento a battere la falce per rasare il fieno, tutti i caratteri del tempo remoto ed acuisce il nostro sentimento di affettuosità.

Poi ci sono le grandi stilizzazioni che condensano liquidità e restituiscono flessuosità alla forma, nello spazio; levigature quasi assolute prive di segno e ruvidità che inducono alla leggerezza, se non alla antigravità. Ispirandosi all'opera di Costantin Brancusi, Giovanni Leonardi elabora le sue personali e nuove “astrazioni evocative” e, attraverso linee sinusoidi, ci invita ad estendere le facoltà del nostro

osservare.

Molto suggestivo e intenso anche il segmento espositivo a carattere religioso dove le manifestazioni sacre sono vere e proprie “icone del sentimento”, del dramma e della passione di Cristo. Tutte le opere della mostra contengono le stille di un elevato virtuosismo tecnico, che tuttavia si esprime senza clamori eccessivi e si esplica nel pensiero e nella tensione rispettosa, come di “fedeltà al materiale”. Giovanni Leonardi non solo è l'artista del legno, “è” il legno.





# Tante occasioni di trovarsi e condividere

Come tutti ben sapete il Circolo è un luogo aperto a tutti, con l'obiettivo di creare occasioni per socializzare e rafforzare il senso di comunità, non trascurando al contempo di lanciare anche qualche messaggio di valore culturale e di riflessione.

Ogni venerdì sera, ad esempio, dalle ore 20.30, il Circolo ospita un assiduo gruppo di appassionati giocatori di burraco. L'obiettivo non è solo quello di vincere la partita ma di scambiare due parole e trovare una valida alternativa alle serate davanti alla tv (o la "scatola da le busè" come veniva chiamata tempo fa) e conoscere nuovi amici. Nella sede sono inoltre disponibili diversi giochi in scatola adatti ad ogni età e che possono essere liberamente usati dai frequentatori (Risiko, Monopoli, ecc.).

Nel mese di ottobre si è tenuto il primo torneo open di Burraco, a cui hanno preso parte circa venti coppie del circondario. Non vi

stiamo a dire chi ha vinto, perché non è importante. L'importante è che tutti i partecipanti fossero soddisfatti e possiamo dire che da questo punto di vista ci sembra che l'obiettivo sia stato centrato.

Sempre nel mese di ottobre al circolo è stata portata ed esposta una rarità micologica rinvenuta alle pendici del monte Amolo...: la "brisa in bottiglia". Il miceto, trovato da Giovanni Simoni, si è sviluppato all'interno di una bottiglia di vetro di Sanbitter ed è tuttora conservato, sotto alcool, nella bottiglia originale. Sentiti gli esperti del Muse di Trento ci è stato risposto che l'evento è piuttosto inusuale, anche se non rarissimo: capita infatti che le "brise" si sviluppino in questi "contenitori" perché il microclima della bottiglia ne favorisce la crescita. Con questo non vogliamo certamente consigliare agli esperti fungaioli di Montagne e Tre Ville di disseminare i boschi di bottigliette in vetro, ma anzi riflettere su come

anche un gesto banale, quale lasciare per terra un qualche cosa, crei un riflesso, quasi sempre negativo, sull'ecosistema dove abitiamo. Sarebbe meglio invece di "seminare", raccogliere e portare via lattine, vetro e quant'altro si rinviene nei nostri boschi!



La scorsa primavera abbiamo sostituito la "protezione solare" esterna al Circolo passando da un tendone ad una tenda riavvolgibile motorizzata, che i Soci hanno apprezzato intrattenendosi piacevolmente al riparo dal



sole cocente!

Unica nota negativa, il fatto che, pur essendoci attivati, non siamo riusciti ad ottenere dalla Famiglia Cooperativa il ripristino delle aperture pomeridiane del punto vendita di Montagne. Ritenteremo con più energia perché ci sembra una questione importante, se non vitale, non soltanto per la nostra frazione, ma più in generale per la sopravvivenza dei paesi “di periferia”. Le Cooperative infatti erano nate proprio per questa ragione: consentire alle periferie di poter accedere a servizi essenziali, a condizioni vantaggiose sottraendole agli obblighi imposti dal cosiddetto “mercato”. Ai nostri tempi sembra invece che le leggi del “mercato” siano l’unico faro. Noi rimaniamo dell’idea che questo sia un errore gravissimo che, se reiterato, produrrà danni enormi sia dal punto di vista sociale, ovviamente, ma anche dal punto di vista economico.

Gli ultimi appuntamenti sono stati a novembre per la consueta castagnata con i canti proposti dai cori della zona in inedita formazione “mista”, e, a dicembre, l’allestimento della piazza per le festività natalizie.



Infine, il consueto ringraziamento a quanti rendono possibile mantenere le aperture quotidiane del circolo. Vogliamo dare il benvenuto nel gruppo “Tananait Turnistica” a tre Montagnoi ad honorem. Tre persone che, seppur non originarie di Montagne, sono “montagnoi” nell’anima e che si sono rese disponibili a dare una mano nei turni del circolo: grazie a Nunzia, Maurizio ed Oride!

Tutte le attività sono aperte ai membri del Circolo e ai nuovi iscritti. Per partecipare

è sufficiente registrarsi presso la sede.

Il Circolo Sociale è un punto di riferimento importante per vivere insieme momenti di convivialità, supporto e divertimento.

**Vi aspettiamo  
numerosi!**

# Coro Monte Iron, un altro anno di armonie



Siamo alla fine di un altro anno, il momento dei ricordi per le belle giornate e serate passate insieme per allietare il nostro pubblico. Come sempre un'attività intensa con la partecipazione a numerose cerimonie, concerti e una partecipata gita che ha avuto come meta Torino, dove il Coro si è esibito, nella parrocchia francescana di San Bernardino. Il Coro è stato invitato ad offrire un concerto alla comunità nell'ambito della festa patronale di San Bernardino il 24 e 25 maggio. L'animazione della

Parrocchia è affidata ai Frati Minori francescani, tra i quali vi è Fra' Francesco Grassi, figlio del nostro Maestro Oscar Grassi, che ha partecipato in molte occasioni, come corista, ai nostri concerti. Il Coro, accompagnato da numerosi amici, è giunto a Torino nella mattinata di sabato e ha potuto apprezzare il centro, con i suoi palazzi e piazze storiche. Alle 18 il Coro ha animato la Santa Messa e al termine si è esibito in un concerto nel quale sono state presentate le principali canzoni della tradizione corale trentina. "Le Dolomiti" di Camillo

Moser, "A Monticolo" di don Giuseppe Grosselli, "Rifugio Bianco" di Bepi De Marzi, "La Pastora" di Luigi Pigarelli, "La Regina Tresenga" di Moroder-Lanaro, "La Montanara" di Pigarelli-Ortelli sono solo alcuni dei brani del concerto che hanno riscosso un consenso unanime e sono stati applauditi a lungo. In questa occasione una canzone è stata diretta dal Vice Maestro del Coro, il giovane Matteo Catturani che, dopo aver partecipato ai corsi organizzati dalla Federazione, ha iniziato a cimentarsi davanti al pubblico. Nota positiva,



inoltre, la partecipazione di alcuni giovani che si sono inseriti positivamente nella compagine corale e ne rappresentano il futuro. Fra' Raffaele, a nome della Parrocchia, si è complimentato con il Coro ringraziandolo per aver arricchito la festa patronale e, a conclusione della serata, i frati ed alcuni volontari della parrocchia hanno offerto al coro ed agli amici un momento emozionante di incontro e di vicinanza fraterna. La due giorni a Torino si è arricchita per i coristi con la visita guidata al Museo Egizio e al centro storico. Un sentito ringraziamento a Frà Francesco Grassi e a tutta la sua famiglia per l'opportunità che ha dato al Coro e per la vicinanza in questi anni.

I mesi di luglio e di agosto sono stati, come sempre, molto intensi. Il 29 luglio il Coro ha partecipato a Campiglio, alla Chiesa Nuova, ad un concerto organizzato dalla locale Pro Loco per i numerosi turisti che la frequentano. Il 4 agosto abbiamo partecipato alla messa e al tradizionale concerto organizzato dalla Pro Loco di Strembo in Val Genova alla Ragada in un ambiente spettacolare. In questo concerto il Vice Maestro, il nostro giovane corista,

Matteo Catturani ha diretto numerose canzoni. A nome di tutti i coristi lo ringraziamo di nuovo, per il suo impegno per il nostro Coro, un buon auspicio per il futuro. Il 16 agosto, come da tradizione, siamo saliti ai Casinei per una bella giornata in compagnia dei nostri canti, accolti dalla splendida cortesia di Pia e Corrado e alla presenza di numerosi turisti che frequentano il rifugio. L'estate del Coro è terminata con il concerto a Saone, il 24 agosto in occasione della Sagra di San Giovanni, organizzata dal Comitato ricreativo, dove ci siamo esibiti con il Coro Brenta ed il Coro Carè Alto, allietando un pomeriggio per un numeroso pubblico.

In questo momento ci prepariamo per i concerti autunnali e per quelli natalizi sperando di chiudere in allegria un anno positivo per il nostro Coro. Il 9 novembre a Montagne siamo stati invitati dal Circolo Tananait alla castagnata insieme al Coro Cima Tosa di Bolbeno e abbiamo allietato una serata con canti in compagnia. Un ringraziamento al Circolo che anima il paese di Montagne, facendo incontrare le persone, in una società dove le occasioni per trovarsi,

parlare e discutere sono sempre più difficili. Sabato 16 novembre il Comitato ricreativo di Saone ci ha invitato ad un concerto in occasione della Sagra di San Brizio insieme al Coro Cima Tosa di Bolbeno, con il quale abbiamo un bel rapporto di collaborazione in quanto diversi coristi si esibiscono contemporaneamente nei due Cori. Sabato 7 dicembre abbiamo partecipato ai Mercatini di Cimego, esibendoci tra le caratteristiche viuzze e piazze della frazione di Quartinago. Sabato 21 dicembre ci esibiremo nel Concerto di Natale a Montagne nella Chiesa parrocchiale accompagnati dal Coro "Le Sorgenti", anche questo un momento importante per fare comunità, oltre agli auguri a tutti per le festività di Natale. Infine a Santo Stefano, il pomeriggio, ci potete trovare tra le piazze di Rango nel mercatino di Natale.

**Vi invitiamo caldamente a partecipare ai nostri prossimi concerti in occasione delle feste Natalizie. Sarà un'ulteriore occasione per trovarsi e per farsi personalmente gli auguri che valgono molto di più di un semplice messaggio sul cellulare.**

# Le ricche iniziative del Piano giovani "Gnabon"

Nato per sostenere i giovani nella concretizzazione dei loro obiettivi e aspirazioni, il Piano Giovani della Busa di Tione è riuscito a realizzare nel corso del 2024 ben sette progetti più un viaggio alla sede del Parlamento Europeo a Strasburgo (previsto per fine novembre). "Sono soddisfatto dei risultati ottenuti nei quattro anni del progetto "Gnabon" - commenta il referente istituzionale Mario Zanetti - lo considero un pilastro per la crescita dei giovani della nostra comunità. È

importante per me che emerga chiaramente il messaggio che il Piano Giovani rappresenta un'opportunità concreta per i ragazzi di trasformare le loro idee e i loro sogni in realtà. Questo progetto è nato per dare voce e spazio alla creatività dei giovani, per stimolare la loro partecipazione e per accompagnarli nel percorso di scoperta e sviluppo delle loro potenzialità. Credo fermamente che iniziative come questa non siano solo un trampolino di

lancio per i singoli, ma un beneficio per l'intera collettività, contribuendo a costruire un futuro più innovativo e consapevole. Il mio auspicio è che "Gnabon" non solo continui ad esistere nei prossimi anni, ma che cresca e si evolva ulteriormente, raggiungendo sempre più giovani e coinvolgendoli in modo attivo. Con il sostegno delle istituzioni e l'entusiasmo delle nuove generazioni, sono certo che potremo fare grandi cose". Di seguito una panoramica dei progetti finanziati nel 2024





## Montagne Rock 2024

*Promosso dall'associazione culturale Le Ombrie.*

Un evento musicale che accoglie esibizioni live di band rock e indie, ma anche un laboratorio creativo e di partecipazione giovanile per gli organizzatori volontari, con un evento pomeridiano culturale all'aperto, una passeggiata sonora con performance teatrale, per un'esperienza unica di contatto con la natura e intrattenimento.

## Le Olimpiadi della Busa 2024

*Promosso dalla Pro Loco di Tione.* Sette giorni di competizioni sportive tra calcio, beach volley, bocce, tennis, atletica, ma anche briscola, scala 40 e molto altro. L'evento è nato per far interagire tra loro gruppi intergenerazionali provenienti da comuni diversi tramite la partecipazione ad un evento centrato sullo sport.

## I Giovani e Napoli oltre i pregiudizi

*Promosso da un gruppo spontaneo di Porte di Rendena.* Un progetto di scambio giovanile fra i ragazzi di Porte di Rendena e Frattamaggiore, una cittadina campana.

Un viaggio di tre giorni a Napoli alla scoperta dei luoghi d'interesse della città sotto la guida di alcuni ragazzi della zona, per conoscersi, confrontarsi e scambiarsi idee e opinioni sulle politiche giovanili attive nei due territori.

## Vertical Run 2024

*Promosso dal Comitato Ricreativo di Saone.* Corsa in montagna partita dal centro del paese di Saone per ripercorrere la via "corta" utilizzata dagli avi per portare le mucche al pascolo e andare a fare la legna. Pranzo tipico in malga a conclusione dell'evento

## Fonico di Domani

*Promosso dal Piazza Viva.* Percorso di formazione base per futuri tecnici dell'audio rivolto a ragazzi fra i 16 e i 24 anni con passione per la musica dal vivo. Cinque incontri formativi teorico-pratici e allestimento in teatro con band.

## Il teatro è servito 2.0

*Promosso da un gruppo informale di Tre Ville.* Il progetto vuole offrire strumenti pratici per migliorare la propria espressività e comunicazione in vari

contesti. Cinque lezioni di public speaking e quattro lezioni di tecniche teatrali e gestione del palcoscenico.

## Incontro al futuro

*Promosso dall'associazione Impronta.* Supporto ai giovani del territorio nel trovare la propria strada e dar voce alle proprie attitudini per costruire in maniera propositiva il proprio futuro, attraverso il confronto con altri pari e l'accompagnamento di adulti competenti nel campo dell'educazione e dell'orientamento.

## Viaggio a Strasburgo

*Progetto strategico del tavolo del piano.* Un percorso rivolto a 16 giovani fra i 18 e i 30 anni che vogliono dotarsi degli strumenti necessari a comprendere il progetto europeo, facendone esperienza diretta attraverso la visita di alcuni dei luoghi simbolo dell'Europa unita a Strasburgo e Lussemburgo e l'incontro con funzionari e rappresentanti politici che danno vita alle istituzioni europee. Percorso formativo e di impegno civico volto a far comprendere il grande valore che la dimensione europea rappresenta per la vita dei territori.

# Olimpiadi della Busa, un bel ritorno

ASSOCIAZIONI

La scorsa estate, il campo sportivo di Tione ha risuonato di energia e competizione per la seconda edizione delle "Olimpiadi della Busa".

Anche quest'anno le Olimpiadi della Busa hanno incluso numerose discipline con un ricco programma settimanale: sfidanti partite di green e beach volley, impegnative partite di beach tennis, prove di resistenza come l'atletica e la mountain bike, attente gare di bocce, entusiasmanti tornei di calcio e l'animata gimcana dei bambini.

Novità di quest'anno sono state il tiro alla fune, che ha letteralmente stravolto i partecipanti, e un agguerrito torneo di morra, condotto da Nicola, Stefano e Raffaello.

Tante sono state le soddisfazioni per Tre Ville che ha scalato di un posto rispetto alla classifica dell'anno scorso.

Si sono confermati vincitori della Mountain bike Adriano Cazzoli

insieme a Manuel Simoni, che hanno lasciato un distacco senza precedenti dagli altri partecipanti.

L'atletica ha visto primeggiare Maddalena Bettoni e Mattia Malacarne nel salto in lungo, Sebastian Sansoni campione nel lancio del peso, Valentina Leonardi nei 1.500 mt di corsa e Dario Floriani nel vortex.

Molto unita la squadra di beach volley, scontrata anche quest'anno contro Saone nelle semifinali.

I nostri ragazzi della squadra di calcio adulti hanno trovato un bell'equilibrio e sbaragliato Brevine, Saone e Porte di Rendena.

I più giovani nel green volley hanno migliorato notevolmente il gioco di squadra e aumentato il loro punteggio rispetto all'anno precedente.

Il Calcio dei medi ha sbalordito tutti, superando ogni aspettativa, arrivando primi nella classifica parziale!

Gli atleti del beach tennis hanno sicuramente trasmesso una bella complicità ed energia nonostante gli avversari abbiano avuto la meglio.

Al di là della classifica, grande merito ai pulcini del calcio che si sono difesi fino all'ultimo e hanno colorato di allegria i pomeriggi. L'anno prossimo torneranno più forti che mai!

La squadra delle bocce di Lorena Bonomi, partita inizialmente molto carica, ha visto un momento di defaillance nelle ultime sfide.

La gimcana è per i più valorosi e la nostra squadra, tutta al femminile, è salita sul più alto gradino del podio! Una vittoria super meritata!

La briscola e scala 40 ha dato filo da torcere agli altri paesi già nelle prime sfide, ma la mano sbagliata ha ribaltato la situazione!

Molti commenti dei partecipanti hanno



sollevato lo spirito della settimana: non solo sport, questo tipo di eventi sono un'occasione per ritrovarsi e divertirsi insieme, anche per chi non pratica sport abitualmente.

In un'epoca in cui spesso le comunità si trovano frammentate, eventi come le Olimpiadi della Busa dimostrano quanto sia importante ritrovarsi, festeggiare insieme e rafforzare i legami che rendono speciale la nostra valle.

L'entusiasmo dei partecipanti e l'impegno degli organizzatori sono la chiara testimonianza che l'unione fa la forza!

**Scannerizzando il QRcode sotto potrete visualizzare alcuni scatti fotografici dell'evento. Se qualcuno desiderasse condividere altre foto la cartella è di libero accesso.**





# Il teatro è servito second edition



**D**opo l'entusiasmo raccolto dalla prima edizione, il corso di teatro e public speaking è tornato questo autunno alla Casa Mondrone di Preore con un format rinnovato e arricchito. Con il supporto e la guida dei due docenti professionisti Gabriele Lentino e Alessio Dalla Costa, questa seconda edizione si è articolata in due percorsi distinti, entrambi

pensati per sviluppare e affinare le capacità comunicative. Le cinque lezioni pratiche di tecniche teatrali hanno guidato i partecipanti nella gestione del palcoscenico e nella padronanza espressiva, mentre le quattro lezioni dedicate al public speaking hanno offerto un approfondimento mirato per comunicare in modo consapevole ed incisivo.

Organizzato dalla Filobastia con il sostegno del Piano Giovani della Busa - Gnabon, il corso ha confermato ancora

una volta il grande interesse dei giovani giudicariesi, che hanno accolto con entusiasmo questa opportunità. Il presidente della Filobastia, Stefano Giacomini e Silvia Martinello, co-organizzatrice del percorso, hanno raccolto alcuni commenti molto positivi anche dai nostri compaesani:

**Elisa Ballardini** "E'

il secondo anno che partecipo al corso, lo trovo molto istruttivo in quanto abbraccia competenze trasversali utili tanto nella vita di tutti i giorni, quanto al lavoro, senza contare che è molto divertente".

**Andrea Zanetti**

"Sono tornato molto volentieri a seguire il corso, è il secondo anno anche per me! Ad ogni lezione, oltre agli esercizi, dedichiamo un momento per confrontarci e discutere su quanto fatto, lo trovo davvero utile e uno spunto di riflessione. C'è sempre da imparare e i docenti sono molto coinvolgenti".

**Mirko Serafini**

"Sono entrato quest'anno nella Filobastia e quando Stefano mi ha proposto di iscrivermi al corso, mi è sembrata una bella opportunità per esercitarsi e migliorare. Il gruppo è vario e c'è una bella atmosfera".

# Filobastia...en tan "Gran rebalton"



**E**n gran rebalton s'ì...il titolo dello spettacolo con il quale ad ottobre abbiamo debuttato. Tutto ha avuto inizio l'anno scorso quando Brunetto, il nostro regista, ci ha proposto di portare in scena uno spettacolo scritto da lui qualche anno fa. Dopo una prima lettura ecco che immediatamente ci siamo messi all'opera ed abbiamo iniziato a studiare il personaggio che avremmo dovuto portare in scena. Un testo impegnativo, tra botte e risposte che ha messo la nostra memoria subito a dura prova. I giorni scorrono e l'estate ci ha

concesso una pausa dalle prove per riposarci e studiare le battute sotto l'ombrellone. Settembre e ottobre sono stati invece due mesi molto pieni, con due/tre prove a settimana in una corsa contro il tempo per arrivare al giorno del debutto più sicuri e al meglio delle nostre capacità.

Ragazzi siete pronti? Oggi si debutta! Ed ecco che tra agitazione ed euforia il gran momento è arrivato. Le luci si accendono, si apre il sipario ed il pubblico è pronto ad accoglierci. Finalmente!

È stato un fine settimana ricco di emozioni, speriamo di avervi portato un po' di spensieratezza e allegria. I vostri applausi sono stati per noi carica e adrenalina e recitare con un pubblico così partecipe è sicuramente d'aiuto. Più di 300 persone sono arrivate alla Casa Mondrone per vederci e di questo ve ne siamo molto grati. Ovviamente chi non fosse riuscito ad esserci, potrà recuperare, seguendoci nei nostri spostamenti sul territorio. Con questo nostro nuovo spettacolo abbiamo voluto dare il via alla rassegna Varda Scufta

e Rit che come ogni anno è in collaborazione con Giustino, Roncone e quest'anno anche Spiazzo. Il nostro pubblico potrà godere così di una rete di spettacoli distribuiti fino a marzo sul nostro territorio. Per quanto riguarda Preore ci saranno numerose date, qui di seguito vi lasciamo i prossimi appuntamenti:

- **28 dic 2024**

T.i.m. Aps di Meano presenta **"La Maria Zanella"** di Sergio Pierattini

- **25 gen 2025**

TE.AM. El Flér Aps di Roncone presenta: **"Par Aria"** di Federica Pizzini

- **15 feb 2025**

Filodrammatica El Grotèl Aps di Condino presenta: **"Ecco la sposa"** di Ray Cooney (Per gentile concessione della M.T.P.)

- **1 mar 2025**

I Sarcaioli Aps dell'Alto Garda presentano: **"Tute le not ala stessa ora"** di Loredana Cont

- **21 mar 2025**

**Spettacolo di chiusura della rassegna e premiazione**



Quest'anno a maggio abbiamo organizzato con Africa Rafiki una serata di beneficenza per raccogliere fondi a favore della loro attività in Kenia. Per l'occasione abbiamo riportato in scena la commedia **"Coppia aperta quasi spalancata"** di Dario Fo e Franca Rame, uno spettacolo in italiano.

La sala del teatro Casa Mondrone ha visto la partecipazione di un folto pubblico, che ha contribuito alla perfetta riuscita dell'evento. La rappresentazione teatrale ha coinvolto i calorosi spettatori nei vari momenti di comicità, quegli stessi spettatori che poi sono stati chiamati a riflettere dal presidente Sergio in merito alla disastrosa

situazione in Kenya, colpito da piogge torrenziali che hanno provocato alluvioni, inondazioni ed anche numerosi morti tra la popolazione. Il generoso pubblico ha accolto con favore la richiesta di aiuto di Africa Rafiki, dimostrando ancora una volta una grande sensibilità. Grazie ai contributi della serata sono stati acquistati materassi, coperte e generi di prima necessità poi distribuiti alle famiglie più bisognose.

**In conclusione vi ringraziamo e vi invitiamo tutti a teatro! Non esiste un teatro senza attori e non esiste nemmeno un attore senza pubblico!**



# Pro Loco, tante iniziative e divertimento per tutti

**G**iunti alla fine di questo 2024 è tempo di tirare le somme e fare un breve resoconto delle iniziative ed attività svolte dalla Pro Loco di Preore.

L'estate inizia, per noi, con la seconda edizione del "Poz Fest" nelle giornate del 31 maggio e 1 giugno, due serate all'insegna della musica e della buona cucina. Un menù tedesco ha caratterizzato la prima serata ed uno americano la seconda: patatine, hot

dog, pollo allo spiedo, hamburger e chi più ne ha più ne metta. Abbiamo cercato di proporre a tutti qualcosa di diverso che potesse stuzzicare il palato. Ovviamente non potevamo aspettarci il bel tempo, infatti come di consueto, un bel temporale ha deciso di voler boicottare la nostra cena, ma non ci siamo arresi, siamo riusciti ad accontentare i temerari che sono usciti di casa nonostante le condizioni avverse.

Come ogni anno a inizio luglio abbiamo collaborato con gli Amici del Paolin per la realizzazione di "Una festa per tutti", con tante attività, musica, giochi per tutti i bambini, gonfiabili e buon cibo.

Sull'onda dell'entusiasmo, ci siamo poi dedicati a organizzare la tradizionale Sagra di Santa Maria Maddalena il 21 luglio. Anche quest'anno accompagnati dalla Filobastia abbiamo organizzato una cena



con spettacolo. Questa volta ci siamo concentrati sul pesce a km 0: il menù della serata infatti comprendeva antipasto di pesce di fiume, filetto di trota, patate e tortelli fritti con bocconcini di pesce. Nell'intervallo tra una portata e l'altra, alcuni brevi sketch della Filobastia hanno tenuto viva la serata a suon di risate. Per terminare in bellezza l'estate, ecco l'appuntamento ormai fisso con **"Provaiolo in festa"** l'11 agosto e la collaborazione con l'Associazione cacciatori. Una giornata di festa per tutti gli abitanti di Provaiolo e non solo; la Santa Messa ed il pranzo con polenta, spezzatino e salamini, accompagnati quest'anno da un gioco simpatico e allo stesso tempo stimolante che ha incuriosito tutti voi: indovinare la lunghezza che intercorre tra un albero e l'altro presenti nel "gac dela ciesa". Ci teniamo anche a ricordare la collaborazione alla manifestazione ciclistica denominata **"Tre giorni Giudicarie Dolomiti"** durante l'ultima giornata, domenica 23 giugno. Il parco al Poz, come punto di riferimento e di ristoro, si è riempito di camper e di ragazze. Noi siamo stati a disposizione loro per la colazione mattutina



ed il pranzo, sia per gli aiutanti ed i pompieri, sia per le atlete. Al termine di ogni gara si ritrovavano da noi per mangiare e successivamente per la premiazione.

## Il Gusto della Solidarietà

Le iniziative svolte dalla nostra Pro Loco non sono ancora terminate. A settembre infatti, abbiamo collaborato ad una nuova iniziativa benefica per Africa Rafiki: Il Gusto della Solidarietà, una serata



di calore, generosità e divertimento. Ecco le parole con cui vogliono ricordare la serata i volontari di Africa Rafiki: *"Sabato 14 settembre il Parco al Poz si è tinto dei colori del Kenya, all'insegna del buon cibo e della condivisione, per raccogliere fondi a sostegno dei progetti di Africa Rafiki. Nonostante il clima rigido, con temperature che sono scese sotto i 10 gradi, oltre 300 persone hanno risposto con entusiasmo all'invito, dimostrando che la solidarietà non conosce freddo."*

*Il profumo della polenta appena preparata dai Polenter ha accolto i partecipanti fin dall'ingresso, richiamando tutti verso un menù genuino e ricco di sapori tipici della tradizione. Ogni piatto ha raccontato una storia di generosità. Il video realizzato da Oscar Frizzi durante la sua esperienza in Kenya lo scorso gennaio ha trasmesso emozioni e raccontato le sfide vissute dai volontari di Africa Rafiki nei vari progetti, come la costruzione del centro multifunzionale/ scuola di Laresoro, l'impianto di raccoglimento dell'acqua piovana a Wamba e l'inaugurazione dell'acquedotto a South*





Horr. Attraverso le immagini è stato possibile far conoscere più da vicino la realtà di quei luoghi e le persone che ci vivono, sperando di sensibilizzare tutti su quanto sia importante continuare a sostenere questi progetti. L'obiettivo della serata era raccogliere fondi per sostenere il diritto all'istruzione dei bambini e delle bambine che vivono nei villaggi più svantaggiati. L'educazione è uno strumento potente, capace di trasformare vite e offrire un futuro migliore. Ed è proprio per questo motivo che l'associazione si impegna a garantire che sempre più giovani possano continuare a studiare e a crescere consapevolmente. Il successo dell'evento è stato dimostrato anche dal generoso contributo dei presenti, grazie al quale sarà possibile dare

continuità ai progetti esistenti e avviarne di nuovi tra cui la costruzione di un ospedale a Naro Moru e di un acquedotto nel villaggio di Anderi, nel nord del Kenya.

Grazie agli sponsor (Acqua Surgiva, Agri 90, Agrisalus, Azienda Agricola Franchini Stefano, Panificio Zanoni, Salumificio Val Rendena e Pizzeria Ristorante Le Fontane) è stato possibile rendere la cena un momento gustoso e piacevole per tutti. Un ringraziamento speciale va a tutta la Pro Loco di Preore per l'impegno costante nell'organizzazione della serata e per aver curato ogni dettaglio, permettendo all'evento di svolgersi al meglio, ai super Polenter che numerosi hanno messo a disposizione generosamente il loro tempo e la loro abilità nel preparare polente



gustose, ai Vigili del Fuoco di Preore ed a tutte le persone che in varie forme hanno contribuito alla realizzazione della serata. Grazie a tutti per aver partecipato, sostenendo Africa Rafiki e portando così un po' di speranza e futuro nelle terre del Kenya".



**Concludiamo ringraziando davvero tutti i volontari e tutti coloro che spendono energie dedicandole alle iniziative organizzate dalla Pro Loco, mantenendo così vivo il nostro paese. Cogliamo l'occasione per portarvi i nostri auguri di Buon Natale ed un Sereno Anno Nuovo pieno di progetti ed iniziative della nostra Pro Loco.**



# La cura dei fiori e il senso di appartenenza a un luogo

**A**nche per il 2024 il Circolo Pensionati di Montagne dimostra che la bellezza del nostro paese si costruisce insieme, attraverso l'aggregazione e la cura del territorio. Nell'ambito del progetto "Tre Ville per l'ambiente", alcune socie hanno collaborato all'iniziativa finalizzata a valorizzare gli angoli più suggestivi di Cort, Larzana e Binio. Con gerani, ortensie e nuove guinee, il gruppo ha abbellito le piazze, gli ingressi delle chiese e il monumento ai caduti, trasformandoli in luoghi curati e belli da guardare. Un impegno che

ha visto coinvolte circa dieci persone, pronte a dedicarsi alla cura delle aiuole durante l'estate, creando non solo un ambiente più colorato, ma anche una comunità più unita. Ma l'iniziativa va oltre l'estetica: è un invito a tutti i cittadini a prendersi cura del proprio territorio. I fiori non sono solo ornamentali: rappresentano un simbolo di responsabilità e rispetto verso l'ambiente, un messaggio per chi vive queste località e per i turisti che le visitano. La cura degli spazi pubblici è un modo per rafforzare il senso di appartenenza. In



vista dell'inverno, il gruppo ha già in programma il ritiro e il ricovero dei vasi, un'operazione che garantirà la protezione delle piante e le preparerà per una nuova fioritura nel prossimo anno. Sono circa trecentocinquanta le piante curate, un numero che parla di dedizione e impegno. E mentre i gerani lasciano il posto all'erica, che sarà piantata nei luoghi chiave come le chiese e l'ex municipio, la comunità si prepara a dare un tocco di colore anche al grigio (speriamo bianco!) inverno. Il Circolo Pensionati di Montagne desidera esprimere un





sentito ringraziamento all'Amministrazione comunale e in particolare al responsabile dell'ufficio tecnico Daniele Maffei, il cui supporto è stato fondamentale per la realizzazione di questo progetto. Un'iniziativa che, oltre ad abbellire il paese, ha saputo unire le persone e rafforzare il legame con il territorio, perché prendersi cura del proprio paese significa prendersi cura della propria comunità.



## Grazie Vice Presidente Guido

Dopo una giornata trascorsa in buona compagnia durante una battuta di caccia sul territorio delle Regole Spinale Manez, il nostro compaesano Guido ha avuto un malore. Ricoverato a Trento, purtroppo in pochi giorni ci ha lasciato.



Oltre al dolore dei familiari, anche le diverse associazioni di cui faceva parte sentono profondamente la sua mancanza. Guido era una figura attiva da molti anni, in particolare nel comitato del Circolo Pensionati, dove ricopriva la carica di vicepresidente.

La sua generosità lo portava a coinvolgere i cacciatori con pasti a base di selvaggina alla Baracca dei Cacciatori. Inoltre, il Gruppo Alpini lo ricorda al Pra da L'Asan, dove ogni 15 agosto preparava la polenta per molte persone.

Guido era anche impegnato in ambito musicale: animava con passione il coro parrocchiale e, da poco, era entrato a far parte del coro Monte Iron.

La sua assenza sarà fortemente sentita in ogni ambito in cui contribuiva con il suo entusiasmo e il suo spirito di comunità.

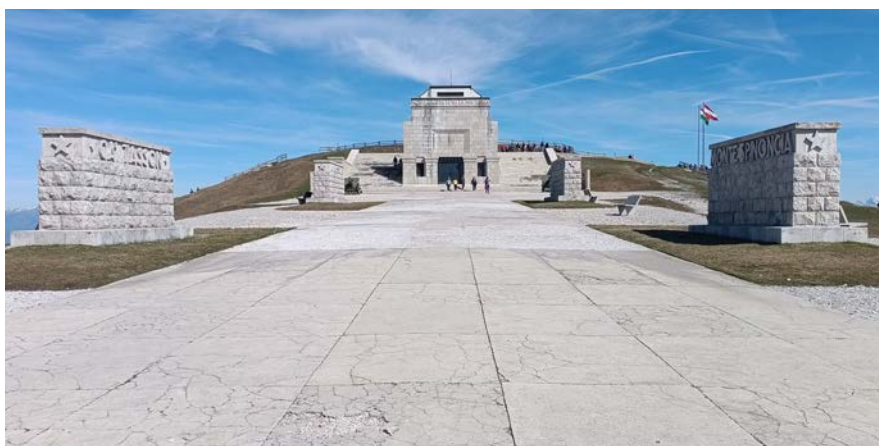
*A cura del Gruppo Alpini Monte Spinale*

# Gli alpini in un'annata di servizio e momenti insieme

**S**i conclude un altro anno di intensa attività per il Gruppo Alpini Monte Spinale. Il giorno 5 marzo presso la sala consiliare del municipio di Ragoli è stato eletto il nuovo direttivo del gruppo alpini: come Capogruppo è stato incaricato Massimo Cozzio che ha dunque mantenuto il ruolo del precedente mandato. Il vice Capogruppo è stato affidato ad Antonio Sopracase e come Consiglieri sono stati eletti dall'assemblea dei soci Braghini Roberto, Cerana Livio, Bolza Sergio, Simoni Mario, Giovanella Achille, Ballardini Elio, Venturini Paolo e Bertolini Onorio.

## In gita al Sacrario del Monte Grappa

Il 14 aprile si è svolta la gita al Sacrario del Monte Grappa. Il sacrario è stato costruito dopo la fine della Grande Guerra fra il 1932 e il 1935 e contiene i resti di 22.910 soldati fra italiani, austroungarici e alcuni caduti rinvenuti dopo la costruzione del sacrario. Dopo la visita al monumento i partecipanti



hanno potuto gustare un tipico pranzo presso il ristorante L'antica abbazia di Borso del Grappa. E per concludere la giornata una visita al centro di Bassano del Grappa.

## La pulizia del sentiero le "scalette"

Sabato 8 giugno è stato dedicato alla pulizia del sentiero le "scalette" che dal primo tornante scendendo da Cort arriva fino sopra la palestra

di roccia di Preore. Il gruppo è stato diviso in due squadre, alcuni hanno percorso il sentiero a scendere mentre gli altri hanno fatto il percorso inverso in salita. Decespugliatori e soffiatori alla mano e, per valorizzare al meglio quel particolare tratto di sentiero con gli scalini in mezzo alla roccia, anche cazzuola e secchiello. Il risultato alla fine è stato ottimo e speriamo apprezzato dai fruitori del sentiero molto



utilizzato anche dai turisti per raggiungere la via ferrata e il ponte tibetano. Al termine i soci hanno gustato una merenda “pan, salam e en bicèr de vin” presso la sede del gruppo, un momento conviviale sempre piacevole.

### La festa a Passo Daone

Il 15 agosto come da tradizione è stata organizzata la festa alpina al Passo Daone. Condizioni meteo ottime, tanta gente e buon cibo hanno contribuito a rendere perfetta la giornata forse più attesa dell'estate.

Alcuni dei nostri “polentèr” hanno effettuato anche qualche trasferta per dar man forte ad alcune manifestazioni delle valli limitrofe tra cui il festival della polenta di Storo.



In autunno sono stati previsti diversi momenti conviviali tra cui la castagnata e la cena sociale.

Il gruppo Alpini Monte Spinale ricorda anche i soci, aggregati e famigliari che purtroppo durante l'anno ci hanno salutati per l'ultima volta: “Che la terra vi sia lieve”.



# Anno nuovo, elezioni nuove al Circolo anziani di Preore

**E**d ecco, terminato il mio primo mandato come presidente di questa associazione, sono ad invitarvi a partecipare alle prossime elezioni che si terranno nei primissimi mesi del 2025. Prima di tutto invito tutti gli “ex giovani” (non serve aver maturato la pensione!) ad iscriversi alla nostra associazione per poter rinnovare ed integrare un gruppo di paesani che proprio ci tengono a creare aggregazione e momenti di convivio sempre più partecipati: quindi vi attendo in tanti!

Varie sono state le proposte di attività che abbiamo ideato anche quest'anno, anche se a volte purtroppo abbiamo dovuto annullarne alcune per vari motivi. Dopo la pausa estiva è stato piacevole ritrovarsi assieme con gli iscritti dei tre circoli di Preore, Ragoli e Montagne; anche quest'anno abbiamo raggiunto un numero considerevole di partecipanti alla “festa al poz”: questo appuntamento mi sembra riscontrare entusiasmo



visto il numero di persone presenti, circa 140. Come direttivo di Preore ci siamo impegnati per offrire un ambiente accogliente e una gustosa polenta con dei momenti di allegria: speriamo di esserci riusciti...

Nella giornata del 25 ottobre abbiamo effettuato un'uscita a Velturmo in Valle Isarco (Alto Adige). Giornata diversa e a nostro parere ben riuscita! Abbiamo effettuato una bella camminata di circa 9 km (e con un dislivello di 250 m) tra boschi di mille colori e maestosi castagni. Durante l'escursione abbiamo fatto sosta in tre masi tipici con degustazioni varie, inserite nel menu “torgellen”

tipico altoatesino. Tutto da leccarsi i baffi e con una speciale veduta delle vallate circostanti. Poi seguiranno gli ormai consolidati incontri conviviali d'autunno e fine anno con castagnata e pranzo di Natale. Vi invitiamo a proporci nuove iniziative o attività per rendere attrattive le nostre proposte culturali, siamo aperti ad accogliere suggerimenti ma anche supporto.

Non ci possiamo dimenticare di ringraziare la Pro Loco di Preore per la costante disponibilità e supporto datoci. Inoltre ringraziamo il Comune di Tre Ville, la Comunità delle Regole e la Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella che ci supportano economicamente: i loro contributi vanno a coprire alcune iniziative e qualche intrattenimento ludico.

**Ci congediamo augurandovi un sereno Natale e che l'anno nuovo vi faccia ritrovare una comunità accogliente.**



# Montagne: il paese dei festival (dal nostro inviato)



“...Sei in onda tra tre, due, uno...”

...E adesso come inizio...?

Cari amici vicini e lontani? (no questa è vecchia e la capiscono in pochi)

Meglio: Cari amici spettatori, Allegrìa! (no troppo da telequiz)

Forse: Signore e signori buona sera? (no, non va bene neanche questa perché non è inclusiva e mettere la schwa (ə), che c'è ma non si pronuncia, fa troppo radical chic)...

Uh, che stress anche fare 'sti servizi nel terzo

millennio, tutto politically correct, attento a come dici e cosa dici...

Va beh!...parto col solito sicuro: “Ciao!”

“Siamo in collegamento da Montagne, piccolo borgo (...meglio di paese perché fa più figo con la storia del ritorno ai borghi anche se poi non ci torna nessuno perché sono scomodi) di duecento anime del Comune di Tre Ville in Trentino. In questo grumo di case abbarbicate tenacemente sulle pendici del Monte Amolo, assistiamo ad uno strano fenomeno che forse meriterebbe un'analisi più approfondita di un semplice servizio

giornalistico. Ma dato che non ne abbiamo né il tempo, né tanto meno le competenze, limitiamoci ad osservarne le realtà.

In questo piccolo mondo (non antico ma neanche poi così moderno) assistiamo da tempo ad uno strano fenomeno...la presenza e l'organizzazione di una concentrazione di festival che manco a Roma o Milano. Infatti se dovessimo riportare in scala percentuale ciò che, con grande sforzo ed impegno, organizzano gli amici montagnoi (così vogliono essere chiamati gli autoctoni e i nuovi abitanti), avremmo qualche cosa come 14.370 eventi.

Il nucleo organizzativo delle due manifestazioni, Montagne Rock e Montagne Racconta, è più o meno il medesimo, con qualche variazione nei collaboratori, dato il diverso pubblico a cui si rivolgono i festival.

L'evento tardo primaverile è dedicato al mondo giovanile amante della musica. L'edizione 2024



di Montagne Rock ha avuto, certificate dal numero degli ingressi, un migliaio di presenze. La line up (così si definisce la scaletta di un tempo) ha avuto nel gruppo dei Sick Tamburo l'elemento di forza dell'edizione 2024. Inoltre questi pazzi scatenati di organizzatori negli ultimi due anni hanno prodotto un film (disponibile sul sito [www.montagnerockfilm.it](http://www.montagnerockfilm.it)) e sono diventati partner di un progetto nazionale ([www.premiobuscaglione.it](http://www.premiobuscaglione.it))...non male direi!"

"L'altro festival, Montagne Racconta, è dedicato al mondo del teatro. Ma quel teatro che non si fa in teatro, quello che impasta storie e vita vera, tanta

anche qualche cosa che ci riguarda, che ci smuove dentro, una cosa strana insomma. Ma non è una cosa per palati fini o che ha bisogno di chissà quali studi. No, si tratta solo di sedersi ed ascoltare. Sicuramente alla fine ne usciremo, magari inconsciamente, diversi.

A questo vanno aggiunti momenti dedicati alla formazione di giovani talenti (un talent show del teatro...!No...questo fa molto Amici...) e la produzione vera e propria di uno spettacolo. Quest'anno, grazie alla Fondazione Caritro, alla Fondazione Accademia dei Perseveranti e alla Fondazione Sipario Toscana abbiamo prodotto

passione, molto studio, scenografie ridotte all'osso ma non per questo banali, sudore e amicizie vere. A volte l'idea di assistere a uno spettacolo può spaventare, perché potremmo trovare

lo spettacolo "Via dei Matti 43", che debutterà in prima nazionale il giorno 27 novembre al Teatrodante Carlo Monni di Campi Bisenzio (FI)."

"Insomma per essere in quello che, sicuramente, non è l'ombelico del mondo, qualcuno direbbe: tanta roba! Sì, però non tutto quello che luccica è oro, a volte nemmeno ottone, e organizzare, mettere assieme le persone, trovare le motivazioni, superare la burocrazia, non è facile. Le energie sono quelle che sono e questo gruppo di ex giovani (forse) ha bisogno di un qualche nuovo innesto che dia un supplemento di energia, per evitare di trovarsi nel futuro preconizzato da qualcuno qualche anno fa: un futuro nel quale, descrivendo il suo paese tra 20 anni, "ci saranno solo alberi e caprioli"... ma forse neanche questi ultimi, vista la presenza di orsi e lupi."

"Da Montagne è tutto, a voi la linea"...

"Come è andata?"

"Rifare!"

"Il servizio?"

"No! I Festival."



# L'allenamento dei vigili del fuoco volontari



Un altro anno si conclude anche per il corpo dei vigili del fuoco volontari di Montagne. Un anno intenso, non tanto per gli interventi che fortunatamente sono stati limitati e di piccola portata, ma per le manovre a cui abbiamo preso parte.

Come sapete già da qualche anno la collaborazione con gli altri corpi del comune di Tre Ville, Preore e Ragoli, e con i corpi limitrofi di Bolbeno e Zuclo è sempre più forte. Periodicamente questi corpi organizzano a turno una manovra in

cui partecipano tutti gli altri. Il 19 aprile abbiamo partecipato alla prova di evacuazione della scuola elementare di Ragoli, organizzata dal locale corpo, per la gioia di tutti i bambini che hanno potuto vedere un gran numero di pompieri e mezzi tra cui l'autoscala in dotazione al corpo di Tione.

La manovra più importante, che ci ha visti impegnati per qualche mese nella difficile organizzazione, è stata l'esercitazione svolta domenica 16 giugno che prevedeva la ricerca di una persona dispersa

nel bosco. Durante la progettazione la manovra che abbiamo organizzato è diventata via via più imponente: il disperso è diventato un gruppo di 22 persone e i corpi da allertare sono diventati 7. Inoltre sono stati coinvolti Soccorso Alpino, Guardia di Finanza, Croce Rossa e Corpo Forestale per la procedura di bonifica delle aree di ricerca a rischio presenza orso. Abbiamo chiesto anche il supporto di alcuni soci della riserva cacciatori Montagne, forti della loro conoscenza del territorio.



La base di coordinamento di tutte le squadre di ricerca è stata preparata in località Colombin, luogo dal quale sono partiti i finti escursionisti che si sono successivamente fintamente dispersi dopo un temporale che li ha immaginariamente sorpresi nel bosco. Sempre in questa sede è stata installata la cucina dei Nu.Vol.A., che hanno preparato uno spuntino per le squadre di ricerca nonché un ottimo pranzo al termine della manovra.

Il tutto si è concluso nel migliore dei modi con il ritrovamento nel giro di qualche ora di tutti i nostri

attori, allievi pompieri e amici “dispersi” e il recupero di una persona in un punto molto difficoltoso e impervio. Il manichino figurante una persona deceduta è stato recuperato con l'aiuto del Gruppo Soccorso Alpino e della Guardia di Finanza.

Nel periodo estivo abbiamo ottemperato agli impegni di servizio durante le manifestazioni in paese quali Montagne Rock, Montagne Racconta e il cinema all'aperto, nonché durante il passaggio della manifestazione sportiva Top Dolomites. A fine settembre è stata poi la volta della manovra alla discarica di Zuclo,

organizzata dal corpo di Zuclo – Bolbeno, al cui termine è stata offerta una cena in compagnia presso il municipio di Zuclo.

Una novità importante di quest'anno è stata la fornitura dei nuovi cercapersone in sostituzione di quelli vecchi. Consegnati a fine agosto, abbiamo già avuto modo di provarli per la chiamata su alcuni interventi.

Se qualcuno volesse mettersi a disposizione della propria comunità entrando a far parte del corpo, le nostre porte sono sempre aperte.





# La Scola, un circolo sempre più attivo e aperto

**I**l Circolo Ricreativo Culturale La Scola di Coltura nel corso dell'anno ha intensificato il proprio impegno. Tra nuove iniziative e tradizioni consolidate, si è riusciti a creare un ambiente di condivisione e partecipazione che coinvolge sempre più persone.

## Un nuovo luogo di ritrovo

La chiusura di numerosi esercizi pubblici, come i bar, ci ha spinto a colmare in parte il vuoto lasciato da questi spazi di socializzazione. Seguendo il modello di altre iniziative, si è deciso di aprire i nostri locali in giorni e orari prestabiliti, per offrire un luogo di ritrovo alla comunità. Le aperture sono gestite da un gruppo di soci volontari che si turnano per garantire la disponibilità degli spazi, è presente un servizio bar. L'accesso è riservato ai soli soci la quota associativa è stata ridotta a 2 euro all'anno, per rendere l'adesione il più inclusiva possibile. Questo piccolo

contributo, versabile al primo accesso, consente la registrazione nel libro soci e la partecipazione alle attività del Circolo. L'iniziativa, partita a luglio, ha già ricevuto un ottimo riscontro e invitiamo chiunque voglia condividere un momento di convivialità a venirci a trovare.

### Orari di apertura del circolo

- Giovedì, venerdì e domenica dalle 17.00 alle 19.30
- Venerdì dalle 20.00 fino a chiusura

Accesso riservato ai soli soci, registrazione al primo accesso direttamente al circolo nelle giornate di apertura al costo di euro 2/anno solare.

## Spazi per eventi, mostre e incontri

Il Circolo mette a disposizione i propri spazi ad enti, associazioni, privati e professionisti che vogliono organizzare eventi, sia pubblici che privati. Questo contribuisce alla sostenibilità economica del Circolo, permettendo di coprire le spese di gestione e realizzare piccoli investimenti in migliorie. Fino ad oggi, abbiamo registrato numerosi utilizzi delle sale per momenti di incontro collettivi su temi disparati, dimostrando la versatilità e il valore dello spazio disponibile.

A livello culturale, durante la sagra di Coltura (28-30 agosto), è stata organizzata una mostra fotografica dal titolo "Le meraviglie dello Sguardo", curata dal fotografo locale Mario Benigni. La mostra ha esplorato temi legati alla bellezza del paesaggio e in particolare alla vita d'alpeggio e nomadismo tra le montagne a sud delle Dolomiti di Brenta, offrendo uno sguardo intimo e profondo sul



territorio. Questo evento ha arricchito i giorni della Sagra, attirando numerosi visitatori e contribuendo a dare maggiore visibilità come centro di promozione culturale e artistica.

### Un circolo più aperto: una nuova Community WhatsApp

Per migliorare la comunicazione e favorire l'inclusione è stata creata una community WhatsApp aperta a tutti: soci e non soci. Questa piattaforma permette di rimanere aggiornati sulle attività del Circolo e di partecipare attivamente

alla vita comunitaria. Oltre al gruppo principale, sono stati creati sottogruppi per specifiche esigenze, come il gruppo dei soci, quello dei gestori delle aperture e quello del comitato direttivo. L'idea è di favorire il nascere di nuove micro-comunità tematiche sulla base degli interessi e delle iniziative condivise. Iscrivetevi alle attività semplicemente scansionando il QR code a sotto o accedendo a <https://chat.whatsapp.com/>

**Accedi liberamente  
alla bacheca  
del Circolo  
scansionando il  
codice qui sotto con  
il tuo smartphone**



**Attualmente il Circolo conta 270 soci, e il numero è in costante crescita grazie all'entusiasmo che accompagna ogni nuova iniziativa. Siamo orgogliosi di vedere fiorire la nostra realtà come luogo di incontro, cultura e sostegno reciproco, e invitiamo chiunque voglia essere parte di questa crescita a unirsi a noi.**



# Lo zafferano di Qa'en: un ponte fra Iran e Italia

**P**er le prossime festività, come Circolo Ricreativo Culturale La Scola di Coltura, abbiamo pensato di organizzare una mostra fotografica un po' particolare, sia per il tema che per il periodo. In un clima di tensioni internazionali crescenti e di un'informazione spesso schierata o incompleta, volevamo portare un segno di solidarietà e di scoperta verso popoli e culture lontane e afflitte da questi fenomeni. Abbiamo quindi deciso di ospitare la mostra itinerante proposta da Ala Azadkia, cittadina iraniana - e ora anche italiana - che, dopo una tesi di laurea proprio sul tema, ha creato e avviato la startup Shirin Persia per il sostegno, la diffusione e il commercio equo solidale dello zafferano di Qa'en, Iran. Questa comunità è la prima riconosciuta da Slow Food per il commercio internazionale di zafferano equo e solidale. La mostra porta un messaggio forte di un popolo in sofferenza, culturalmente evoluto ma oggi non libero, soprattutto per quanto riguarda

il mondo femminile, il viaggiare, l'economia globale, l'integrazione internazionale. La mostra intende evidenziare la resilienza e la determinazione del popolo iraniano, in particolare delle donne, che continuano a lottare per i loro diritti fondamentali. Nonostante le restrizioni imposte, le donne iraniane hanno dimostrato un coraggio straordinario nel rivendicare la propria libertà e dignità. Iniziative come Shirin Persia non solo promuovono il commercio equo e solidale, ma fungono anche da ponte culturale tra l'Iran e l'Italia, favorendo la comprensione reciproca e la solidarietà internazionale.

## La mostra

La mostra fotografica "Lo Zafferano di Qa'en" è stata realizzata in collaborazione con la Comunità Slow Food dei produttori e co-produttori dello zafferano di Qa'en, la cui missione è quella di unire idealmente i micro-coltivatori di zafferano

in Iran con coloro che in Italia vogliono conoscere e apprezzare questo straordinario prodotto. Lo zafferano di Qa'en, conosciuto come uno dei migliori al mondo, rappresenta il 95% della produzione mondiale di zafferano, che spesso viene venduto in stock a prezzi irrisori e sofisticato, penalizzando i piccoli coltivatori locali.

Shirin Persia si propone di interrompere questo ciclo ingiusto offrendo zafferano purissimo in pistilli interi, l'unico formato che garantisce la purezza assoluta del prodotto. La startup è nata nel 2019 e ha come obiettivo quello di promuovere una filiera corta e trasparente, in cui produttori e consumatori possano incontrarsi, creando un ponte di fiducia e sostenibilità economica tra l'Iran e l'Italia.

Le fotografie di Parisa Bajelan e Alireza Azadkia ci portano direttamente nella capitale dello zafferano, Qa'en, nel sud del Khorasan, mostrando il legame indissolubile tra la popolazione e questo

fiore prezioso. Parisa, laureata in ingegneria delle telecomunicazioni e astrofila, ha vinto numerosi premi per la sua capacità di catturare la magia del cielo notturno. Alireza, fotografo e musicista, unisce le sue competenze artistiche per creare immagini che raccontano la cultura e la vita quotidiana iraniana. Durante la mostra saranno disponibili pannelli informativi e video a grande schermo

per approfondire il lavoro di Parisa e Alireza, oltre a materiali interattivi con QR code che permetteranno ai visitatori di esplorare ulteriormente i loro contenuti online. In aggiunta, saranno presentati prodotti di artigianato locale realizzati dalle donne dei villaggi di Qa'en, creati utilizzando materiali come i petali di zafferano che prima venivano scartati, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità economica

e ambientale di questa preziosa coltivazione. L'intento della mostra è portare un messaggio di pace, solidarietà e celebrare la bellezza che nasce dall'incontro tra culture. Invitiamo tutti a partecipare per scoprire una parte di mondo spesso nascosta dalle notizie, ma ricca di umanità e storie preziose. Ulteriori informazioni su <http://www.shirinpersia.com>

#### MOSTRA FOTOGRAFICA

Dall'Iran all'Italia: Shirin Persia e lo zafferano come simbolo di incontro, solidarietà, pace, amore e comunità, celebrando la forza delle donne e la bellezza della connessione tra culture.

**7**  
DIC  
2024

**5**  
GEN  
2025

## Lo Zafferano di Qa'en (Iran)

fotografie di  
Parisa Bajelan  
Alireza Azadkia

#### ORARI DI APERTURA

dal 7 al 22 dicembre durante le aperture del circolo  
(giovedì 17.30-19.30, venerdì 17.30-22, domenica 17.30-19.30)

dal 22 dicembre al 5 gennaio tutti i giorni dalle 18.00 alle 22

#### EVENTO DI CHIUSURA

Sabato 5 gennaio 2025 ore 20.00 cena con degustazione di piatti della cucina iraniana, su prenotazione (max 40 posti disponibili, euro 50).

Iscrizione presso la mostra o scrivendo in bacheca del gruppo Whatsapp del Circolo La Scuola



# I consigli di lettura della biblioteca



Fino al tempo dei nostri nonni, gli uomini erano convinti di vivere sotto l'occhio di Dio, e la sua esistenza era certa come quella del sole che sorge e tramonta. Oggi abbiamo smesso di crederci, o anche solo di pensarci. E la Bibbia nessuno la legge più. Invece la Bibbia è un libro meraviglioso. Che si può leggere anche come un grande romanzo. Aldo Cazzullo fa con la Bibbia quel che aveva fatto con l'Inferno di Dante: ci racconta la storia, in modo chiaro e comprensibile a tutti, con continui riferimenti all'attualità, alla nostra vita, passando attraverso le vicende della storia e i capolavori dell'arte. La creazione, Adamo ed Eva, la cacciata

dall'Eden, Caino e Abele, Noè e il diluvio. La storia di Giacobbe che lottò con Dio e di Giuseppe che svelò i sogni del faraone. Mosè, le piaghe d'Egitto, il passaggio del Mar Rosso, i dieci comandamenti. E poi la conquista della terra promessa, da Giosuè che espugna Gerico a Davide che taglia la testa di Golia, da Sansone, l'eroe fortissimo ma tradito dal suo amore, a Salomone che innalza il tempio. Cazzullo rievoca storie dal fascino millenario. E racconta le grandi donne della Bibbia da Giuditta a Ester; l'angelo che salva Tobia e il diavolo che tormenta Giobbe; l'amore del cantico dei cantici e la disillusione dell'Ecclesiaste ("tutto è vanità").



Cercasi compagno/a di viaggio per un'ultima avventura: sono le prime parole dell'annuncio che Émile pubblica online. Ha deciso di fare ciò che ha sempre rimandato, perché nella vita va così. Partire per un viaggio on the road: un viaggio materiale e spirituale, il viaggio più difficile, l'ultimo. Ci sono diversi modi per affrontare la malattia: Emile, 26 anni, dopo la diagnosi infausta di un raro Alzheimer precoce, ha scelto di partire e allontanarsi dalla sua famiglia per non sottoporla al suo lento degrado, al disfacimento della sua mente e dei ricordi. Decide così di realizzare un sogno accarezzato da tempo e sempre rimandato, un viaggio in camper sui Pirenei. A sorpresa un'enigmatica ragazza risponde al suo appello, e così, su un piccolo camper, attraverso boschi profumati, sentieri e stradine che si snodano tra le vette dei Pirenei e certi bellissimi borghi dell'Occitania, una giovane donna e un ragazzo s'incamminano.



## PRO LOCO RAGOLI 2024 A CURA DEL DIRETTIVO

Di solito partiamo così: un sondaggio per capire quando possiamo riunirci e chi potrà esserci. E poi di seguito una serie di messaggi con idee, bozze di programmi ecc. fino alla data della riunione.

Sede della Pro Loco: allora raga... che facciamo in questo 2024?

Allora, siamo a marzo, ci sarebbe la Festa del Papà. Ma sti papà per una volta li facciamo protagonisti? Un bel film per loro e i loro pargoli. Perfetto! Deciso: IL RE LEONE



Poi però ad arrivare a luglio per le sagre è lunga, qualcosa bisogna pur inventarsi...e se...visto che collaboriamo attivamente col progetto Trevillegendo sarebbe bello fare qualcosa di culturale ...



Detto fatto! MAGGIO LETTERARIO chiediamo agli abitanti di Tre Ville di creare un angolo che parli di libri.

Scusate ma lo sport non ce lo mettiamo quest'anno? Sicuro!! SECONDA EDIZIONE VOLLEY ALL'ORBA arriviamo. Le magliette sto giro le facciamo fucsia, tutti d'accordo? Campo di Coltura in trasformazione e le sfide cominciano, il divertimento ancora di più.





Attenzione! Non dimentichiamoci l'AMBIENTE, la consueta giornata ecologica non può di certo mancare, con tutto quello che la gente lascia in giro.... Rimbocchiamoci le maniche e caccia ai rifiuti. E le airole di Ragoli? Certo ... un fiore qua, una potatina là, le sistemiamo anche questa primavera valà!



Le tre Sagre? Certo mica possono mancare; sono la tradizione, non ci si rinuncia. E allora come le impostiamo?

A Pez quest'anno cambiamo, facciamo la PAELLA con la SANGRIA? Aggiudicato e vedrete che piazza da tutto esaurito.

Ragoli avanti con la seconda edizione della "CADENAC FEST" cena in blu e poi musica a volontà per tutta la sera e oltre. Chiediamo anche ai pompieri di far giocare i bambini e le bambine. E qualcuno della Banda ce lo fa campanò?

A Coltura manteniamo il format dello scorso anno: POLENTA E SPIEDO, era andata così bene! E il torneo di volley tra le frazioni. Chissà cosa ci combinano Pez e Coltura sto giro!



E poi? Scusate non lasceremo mica l'autunno vuoto? Arrivare a Natale senza fare nulla? Giammai!! E vai con il film per la festa dei nonni: bambini e bambine tutti al cinema con i vostri nonni a vedere GLI ARISTOGATTI, simpatico e divertente e poi naturalmente pane e nutella.

Ma e se a novembre provassimo a lanciare un pomeriggio musicale? Dai non l'abbiamo mai fatto; ci mettiamo anche quattro castagne e il vin brulé... ecco che nasce il KARALE'. Tutti a cantare con noi.

Ma siamo arrivati a fine anno... mancano solo il nostro appuntamento con SANTA LUCIA; i più piccoli lo aspettano con trepidazione e gli auguri di BUON NATALE nel piazzale della Chiesa con il panettone e qualcosa di caldo che scalda il cuore.

Ecco, programma del 2024 fatto!! Oddio è già ora di pensare all'anno prossimo... Fine riunione, a presto ragazzi... che le idee non ci mancano!!

# Inverni d'una volta

Inverni di neve! Da novembre a marzo. Tempo di **róte! L'é el so temp!** Così si accoglieva l'inverno. Commenti e previsioni supportate da esperienze di vita in inverni passati. La neve verrà, indubbiamente! Tutti d'accordo, arriverà anche **el temp de far le róte**. Il termine **róte** deriva da rompere. Nel caso della neve su strada, infatti, il cosiddetto **slitón**, che ha la forma di triangolo isoscele, rompe il manto di neve al centro strada e lo sposta in parti uguali ai lati. A scuola, lo **slitón** si diceva spazzaneve, spartineve... Dell'espressione **far le róte**, non ammettevamo una traduzione! Eravamo nel mezzo del secolo scorso: oggi parlar di **róte e slitón** ha il valore di ricordare per non dimenticare un po' di storia.

## Lo **slitón**

Di costruzione particolarmente robusta, il mezzo ha la forma di un triangolo (isoscele), i lati uguali sono costituiti da sponde di altezza poco più di mezzo metro, incernierate ad un certo punto della lunghezza in

modo tale che parte di esse possa essere movimentata allargando fino a coprire la larghezza della strada, o stringendo per passare su strada stretta. **Slarga... stréngi...** i comandi impartiti agli addetti. (Volendo essere "geometricamente" precisi, dobbiamo dire che il terzo lato del triangolo è costituito dal **puntone**, che si inserisce in posizione secondo il comando **slarga...strengi**).

La struttura dello **slitón** è (era) in tavole di legno, spessore 7/8 cm, la punta, dotata di aggancio per il traino, rinforzata con piastre di ferro. Importante: la base delle sponde a contatto col terreno (le strade erano bianche...**engeràde**) è (era) protetta da lame di ferro: facilitavano lo scorrimento e evitavano il consumo del legno.

Nota: purtroppo non ho foto dello **slitón**..., macchina fotografica non ne avevamo.

Adatto allo scopo, il mezzo così costruito bisognava trascinarlo (**tirar el slitón**). Per farlo: muli e cavalli, ben

condotti. Non uno o due soli, ma quanti disponibili in funzione dell'abbondanza di neve. Non c'erano telefoni a quel tempo. Ci si "chiamava" al momento giusto e c'era disponibilità di muli, cavalli e uomini, quanto bastava!

Ricordo quando nevicava continuamente, purtroppo mentre le **róte** erano in corso.

L'equipaggiamento di protezione per gli addetti (proprietari di muli e cavalli) era piuttosto scadente... **scars**. Per muli e cavalli una coperta (**stracia**) da coprire la schiena. Per gli uomini: scarponi ex militare, "scarpe...d'allora", sgalbére, **fasce da militar** e qualche **pastran (giacón)**. I più fortunati disponevano di **mantellina e capel** militari, utili "eredità" della **naia**.

**Róte**: di giorno e notte, illuminazione? Qualche lampadina in paese, un paio di lanterne a petrolio in periferia.

La guida di muli e cavalli si faceva alternandosi. Chi guidava era costretto a camminare (**rompar la**



*nev*) nella “neve fresca”, quelli che seguivano camminavano sulla strada sgombra (almeno al momento).

Percorrere il tragitto prestabilito aveva durata di diverse ore. Al rientro (o sosta temporanea): biada a muli e cavalli (ne ricordo anche cinque al lavoro), uomini in cucina *arènt a la conomica* sempre accesa, pronta ad accogliere e

asciugare, sperando di non dover immediatamente ripartire (*ocio al temp!*). Ristoro: *vin brulè*.

Remunerati per tale lavoro? Certamente. Lo decideva *el Comune*, unilateralmente, a consuntivo d'ore presentate a fine stagione.

Così avveniva *'na volta*, 60/70 anni fa: potremmo dire “anche prima”...da tempo immemorabile.

Poi, a grandi passi, venne il progresso: il trattore sostituì muli e cavalli, poi comodi mezzi meccanici spazzaneve...operatori in cabina (con riscaldamento).

La fine del *vecchio slitón*? L'ho visto per l'ultima volta abbandonato in discarica... accompagnato dalla sua storia.



(Acquerello Luisella Pretti)

# Trevilleggiando continua

**N**on vogliamo chiamarla terza edizione, perché la verità è che il progetto Trevilleggiando non si è mai fermato, né tra il primo e il secondo anno, né ora all'inizio del terzo! E allora eccoci

qua, a incontrarci tra le accoglienti mura del Punto Lettura di Ragoli a escogitare insieme piccole occasioni e nuovi modi per promuovere la nostra biblioteca e il piacere della lettura.

In attesa di invitarvi agli eventi che abbiamo in serbo per voi (la Pro Loco di Ragoli e il Gruppo Mnemosine sono già al lavoro), vi proponiamo l'intervento dello storico Aldo Gottardi, a completamento dell'uscita alla Bastia che Trevilleggiando, con il contributo organizzativo e finanziario del comune di Tre Ville e della Pro Loco di Ragoli, ha proposto lo scorso 9 giugno all'interno del programma Palazzi Aperti, e qualche libro da leggere in questo Natale 2024: ovviamente Diego Salizzoni, il nostro bibliotecario, vi aspetta per i prestiti al Punto Lettura ogni lunedì e giovedì pomeriggio, dalle 14.30 alle 18.30, e il mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00.



Per gli amanti della lettura (e non solo!)  
al via la **TERZA EDIZIONE di Trevilleggiando!**  
Vi aspettiamo in biblioteca per scoprire le nostre proposte

## LA MAGIA DELL'INVERNO



Anche per i giovani lettori

### Il Baticlèr della Bastia di Aldo Gottardi

Domenica 9 giugno 2024, dalla palestra di roccia lungo la strada per Montagne, un nutrito gruppo di persone ha preso parte alla





passeggiata storica “Il Baticlèr della Bastia”, alla scoperta della misteriosa rocca del Bus dela Bastia che un tempo dominava la vallata di Tione. Questo evento, all’interno dell’iniziativa Palazzi Aperti, prevedeva un percorso che si snodava lungo il fianco del monte Amolo e che permetteva in molti punti una vista panoramica della valle sottostante. Nella bella mattinata di sole che ha accompagnato il gruppo non sono mancate, lungo il cammino, delle “tappe” di sosta nelle quali si sono approfonditi alcuni aspetti di storia locale legati alla zona in epoca medievale e

alle vicende della potente famiglia dei Lodron con interventi dello storico Aldo Gottardi e letture dal romanzo di Enrico Gasperi “Marco da C”. Dopo un facile e gradevole trasferimento, si è giunti al protagonista dell’evento: i ruderi della rocca della Bastia.

Situato poco sopra l’attuale strada asfaltata e raggiungibile dopo un breve ma ripido sentiero, questo antico castello (probabilmente di epoca longobarda) aveva la particolarità di essere realizzato sfruttando una grande cavità naturale della montagna (Il “Bus”

della Bastia). Non era infatti raro che, dove possibile, alcuni castelli venissero costruiti direttamente all’interno di grandi grotte o caverne: di tradizione longobarda, erano chiamati “bastie”, “covoli” o “corone”. Altri esempi di queste costruzioni si trovano a Mezzocorona (il Castello di San Gottardo) e in Valsugana (il Covolo di Butistone). La Rocca di Preore fu utilizzata nel medioevo come postazione di osservazione e guardia dell’intera vallata, data la sua posizione sopraelevata e dominante. Divenuta proprietà della famiglia Lodron nel 1447,





da questo momento la fortificazione diventava parte di un più fitto sistema di difesa che comprendeva altri castelli nella valle, come quelli di Zuclo e di Breguzzo. Con l'avvento di Marco da Caderzone, torbido e crudele erede illegittimo di Pietro Lodron e padrone del feudo di Caderzone, il castello fu utilizzato come base per le scorrerie e gli assalti del nobile e dei suoi sgherri

ai danni di viaggiatori e popolani, attirando ben presto l'attenzione del Principe Vescovo. Dopo ulteriori arroganze ed usurpazioni, fu organizzata una spedizione contro Marco che, inseguito fino a Caderzone, fu arrestato, portato a Trento e giustiziato nel maggio del 1490. La Rocca della Bastia fu duramente danneggiata durante queste azioni e dopo una sommaria ricostruzione,

passato circa un altro secolo di attività, fu abbandonata. Rimasta pressoché intatta per un lungo periodo, sarà tuttavia definitivamente distrutta nel 1848 a causa dello scoppio di mortaretti da parte di irredentisti che così volevano salutare l'arrivo dei Corpi Franchi dalla Lombardia insorta contro gli austriaci. Attorno a questo edificio nacquero nel tempo numerose leggende, esposte dallo storico Aldo Gottardi durante la visita al sito. Una di esse, legata probabilmente al suo utilizzo come appostamento per briganti o al periodo del suo utilizzo da parte del violento Marco da Caderzone, è quella che caratterizza uno degli appellativi con cui è conosciuto: Bastia del Baticlèr. Chi era questo







nelle notti di luna piena per attaccare e prendere le anime dei mortali che avessero incontrato. Non è forse un caso che il capo dello squadrone infernale della “caccia” si chiamasse secondo la tradizione norrena Beatrik: forse il termine Baticlèr deriva da questo? Notando che in alcuni documenti medievali si fa riferimento

Baticlèr? Per il folclore locale, il Baticlèr era un demone che, nottetempo, si aggirava in cerca di anime da portare con sé all'inferno e che occasionalmente poteva essere evocato. Questa leggenda si lega a filo doppio con un'altra, di origine scandinava e portata nei nostri territori probabilmente dai Longobardi, che era quella della Caccia selvaggia. Anche qui, demoni a cavallo, accompagnati da segugi infernali, scendevano in strada

al luogo anche come “Betikler”, forse la tesi non è così remota. Altra leggenda è quella del probabile lago che anticamente si trovava davanti alla zona di Tione. La Rocca della Bastia sarebbe infatti servita allora anche come porto, dato che in molti parlavano di anelli metallici infissi nella roccia e che la tradizione voleva fossero usati come attracco per le barche che solcavano questo lago. Si tratta però di una falsa leggenda: anticamente la zona era sì un fondale marino, ma

si parla di molto prima che qui fossero presenti esseri umani. La teoria più corretta sarebbe quella secondo la quale questi anelli sarebbero serviti per legarci i cavalli. Ad ogni modo, al di là del fatto della esattezza storica o meno, nulla toglie che il fascino delle leggende e delle tradizioni (vere o false che siano) siano fondamentali per arricchire un luogo. Non è sempre importante sapere tutto, anzi! A volte è bello ancora sapersi meravigliare e (ri)scoprire luoghi e storie affascinanti e che sanno dare un valore aggiunto a tutto quello che ci circonda. Importante è però che ci sia sempre gente ancora interessata a riscoprire queste antiche storie del nostro passato. Grazie a chi ha partecipato e alla prossima edizione!

**Trevillegendo  
vi augura un sereno  
Natale e vi invita  
a incontrarci  
nel corso del 2025!**

# Ci hanno lasciato



*Benito Gatti  
Preore*



*Bernardino Gatti  
Preore*



*Franco Pretti  
Ragoli*



*Franco Bertolini  
Montagne*



*Gino Leonardi  
Coltura*



*Giovanni Giovanella  
Ragoli*



*Guido Simoni  
Montagne*



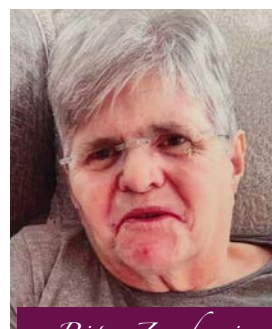
*Lino Cerana  
Ragoli*



*Iolanda Speluzzi  
Coltura*



*Mario Giacomini  
Ragoli*



*Rita Zamboni  
Coltura*



*Serafina Malacarne  
ved. Aldrighetti -  
Ragoli*



*Corinna Simoni  
Montagne*



*Sergio Orengo  
Ragoli*



*Urcia Apolloni  
Montagne*



# ANAGRAFE 2024



Diego Scalfi

Coltura



Dorothea Simoni

Montagne



Livia Agostini

Preore



Simone Rivani

Rossaro

Preore



Luca Simoni

Montagne



Gioele Spitale

Coltura



Lia Franchini

Riccadonna

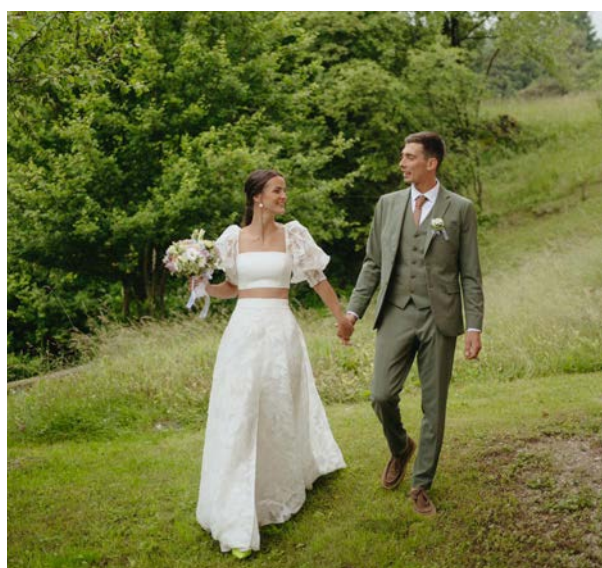
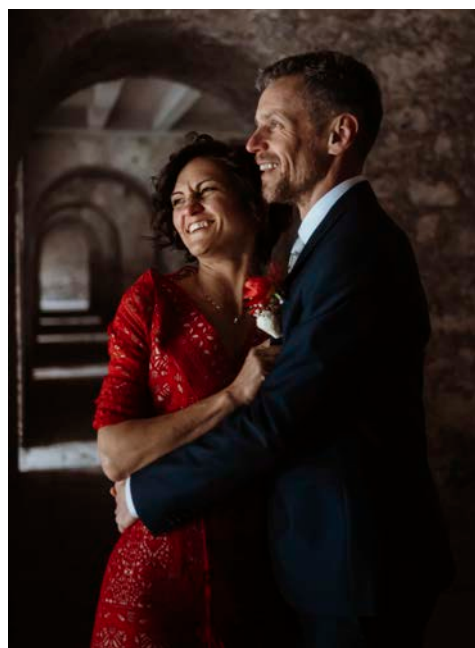
Preore

# Gli sposi 2024

*Giulia Aldrighetti e Dario Maestri*



*Laila Fontana e Manuel Zambetti*



*Monica Onorati e Francesco Leonardi*



### Servizio Segreteria

+ 39 0465 321133

+39 0465 324457 (fax)

info@comunetreville.tn.it

protocollo@comunetreville.tn.it

comune@pec.comunetreville.tn.it

segretario@comunetreville.tn.it

### Servizio Demografico e Affari Generali

+ 39 0465 321133 int. 2

anagrafe@comunetreville.tn.it

### Servizio Finanziario

+ 39 0465 321133 int. 4

finanziario@comunetreville.tn.it

ragioneria@comunetreville.tn.it

personale@comunetreville.tn.it

### Servizio Tributi, Commercio e Pubblici Esercizi

+ 39 0465 321133 int. 3

tributi@comunetreville.tn.it

commercio@comunetreville.tn.it

### Servizio Tecnico

#### Lavori Pubblici - Cantiere Comunale

+ 39 0465 321133 int. 6

daniele.maffei@comunetreville.tn.it

mirko.failoni@comunetreville.tn.it

#### Edilizia Privata

+ 39 0465 321133 int. 5

romina.cappelletti@comunetreville.tn.it

giulia.cerana@comunetreville.tn.it

### Corpo Polizia Locale delle

Giudicarie + 39 0465 343185

polizia.giudicarie@comunetrento.it



Facebook

Comune di Tre Ville - Madonna di Campiglio

Notizie in Comune - Tre Ville



Canale Telegram



ANNO IX N. 2 - DICEMBRE 2024

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI TRE VILLE AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TRENTO N. 495 DD. 05.07.1986

FOTO: COPERTINA VISTA DELLA CHIESA DI RAGOLI DA BOLCIANA, DI ANGELA ZAMBALDI. RETRO COPERTINA: NEVE A MANEZ (MONTAGNE) DELL'AMMINISTRAZIONE

INTERNO NOTIZIARIO: SIMONE LEONARDI, OSCAR FRIZZI, ROSELLA PRETTI E AUTORI DEGLI ARTICOLI

DIRETTRICE RESPONSABILE: DENISE ROCCA

COMPONENTI DI REDAZIONE: ELISA MAIER, VALENTINA ROSSARO, DONATELLA SIMONI, STEFANO SIMONI, ANGELA ZAMBALDI

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: DENISE ROCCA

STAMPA: ANTOLINI TIPOGRAFIA - TIONE DI TRENTO



